COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 30 dicembre 1933-XII - N. 310 - Anno II - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico-Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.332

Fascismo anticulturale e cultura fascista

Ci fu un tempo in cui i negatori del Fascismo, per recar grave torto alle forze della Rivoluzione, le accusavano di essere contro la cultura. Non tutti compresero da quale equivoco sorgeva tale affermazione, e vollero, dimostrare la simpatia del Fascismo per lo studio, pel pensiero, per tutto ciò che è frutto dello spirito e della meditazione.

In realtà il Fascismo è nemico di un determinato tipo di cultura, o, meglio, di una determinata concezione di essa.

Perchè il Fascismo non può scindere il pensiero dall'azione; non intende allevare una categoria di «intellettuali puri», votati unicamente al pensiero, ma incapaci di muoversi nella vita del loro tempo; ma neppure intende che altre categorie di uomini di azione crescano nell'ignoranza.

In altre parole, il Fascismo è per una cultura attiva, feconda di opere, messa a profitto della vita nazionale, ma è nemico di quella pseudo-cultura sterile e negativa, che porta allo scetticismo, alla verbosità, all'ipercritica.

Sul «Popolo d'Italia» di giovedì, Eugenio Galvano ha scritto un articolo che merita la più ampia diffusione, perchè sviluppa questi concetti con ammirevole lucidità.

«*Ancor oggi* — egli scrive — *vediamo non solo uomini barbuti e podagrosi, ma giovani, a parole, di vita e di politicità, perdersi in quelle vane disquisizioni alla fine delle quali ti domandi: cosa vogliono? cosa chiedono, per quale idea o stato di fatto essi combattono? T'accorgi alla fine che non per altro essi hanno aperto bocca che per mostrare la loro intelligenza, la loro abilità contorsionistica; e non s'avvedono, i miseri, che non c'è da menarne gran vanto, poichè l'intelligenza, dopo tanti secoli di evoluzione del cranio umano, non è più una cosa tanto rara: sempre più raro è invece vederla applicata utilmente, alla romana*».

Questi «miseri», dunque, per prendere un atteggiamento da uomini di pensiero, imitano la forma — e precisamente ciò che vi è di più fatuo e formale — dei vecchi uomini delle generazioni passate, e costituiscono dei pesi morti che ritardano la marcia della Rivoluzione.

«*C'è chi fa, o vorrebbe fare, la politica con le disquisizioni: che è come pretendere di guidare un plotone all'assalto stando seduti in fureria*».

Esatto: la nullità di tale sistema, applicato alla vita politica, fu dimostrata dal liberalismo dottrinario che non è mai riuscito a far seguaci nelle masse del popolo; fu confermata dai partiti antifascisti che giunsero al fenomenale insuccesso per varie ragioni, ma, fra l'altre, perchè i capi non seppero assumersi le gravi responsabilità che gli eventi loro imponevano. Filippo Turati, Treves, Amendola e Don Sturzo erano oratori e articolisti, maestri nell'arte di fare e disfare i ministeri, ma assolutamente incapaci di attuare un programma costruttivo, aderente alle aspirazioni italiane. Manovravano giornali e gruppi parlamentari ma non seppero tenere la massa neppure con l'arma più facile, anche se ignobile, vogliam dire con la demagogia.

Quale dev'essere, invece, il politico fascista? Scrive il Galvano: «*Il politico sia nemico della sottigliezza; i suoi pensieri blocchi; la sua intelligenza, istinto, intuizione, rapida matematica, piuttosto che laborioso e pedante sviluppo di argomenti. Ci vuole freschezza e agilità. I sillogismi lasciamoli agli scolastici*».

Non è poi da credere che i cerebraloidi in parola siano solo inutili, ma innocui; non è vero che si possano ignorare perchè non fanno bene, nè male a nessuno. Al contrario, scrive il Galvano: «*sono stati i disquisitori, che chiameremo per tendenza professionali, i disquisitori arrabbiati e irreducibili, ad esasperare l'uso delle categorie, a separare l'inseparabile; essi sono i democratici, gli scismatici, gli anarchici, i parassiti della cultura perchè c'è di mezzo l'Impero, cioè gli antifascisti*».

C'è dunque un nesso fra antiintellettualismo e cerebralismo, e con questo termine si può intendere la vecchia cultura, fine a se stessa.

Ed a questa conclusione si può venire anche attraverso un diverso ragionamento: il Fascismo è dinamismo, entusiasmo, febbre di iniziative, e come tale ha bisogno di temperamenti fattivi, audaci, pronti all'azione. Non gli giovano i disquisitori, i pedanti, gli ammalati di cerebralismo; questi sono dei demolitori per natura. Come, dei regimi parlamentari, come possono trovar posto nel sonante cantiere del Fascismo?

«*Azione, potenza dei popoli*», scrive il Galvano; e incita i più giovani e sani cervelli del Fascismo a combattere «*fino al completo sterminio del cerebrococco*», perchè «c'è di mezzo l'Impero».

Nel Fascismo contano i risultati tangibili, le opere concrete: meglio una nuova costruzione meccanica, o un ponte, o un tronco ferroviario che non cento volumi di discorsi eleganti; meglio un primato aviatorio (cioè lavoro della tecnica, della perizia, dell'audacia) che non tutte le ciarle che si fanno nelle sinagoghe della pseudo cultura.

PIERO PEDRAZZA

Il Presidente del Consiglio romeno ucciso a revolverate da uno studente

BUCAREST, 29.

Il Presidente del Consiglio è stato questa sera vittima di un attentato a Sinaja. Uno studente gli ha esploso contro quattro colpi di rivoltella che lo hanno colpito alla testa. Duca è caduto fulminato. L'attentato si è verificato alle ore 22 sul marciapiedi della stazione di Sinaja.

Il Presidente del Consiglio era venuto a Sinaja per avere una udienza dal Re, al quale doveva fare una esposizione sulla situazione politica. Terminata l'udienza, attendeva il treno per far ritorno a Bucarest.

L'autore dell'attentato è uno studente di nome Nicola Costantinescu. Egli ha gettato anche una bomba che ha ferito il dott. Costinescu, ex Sindaco di Bucarest, che accompagnava Duca.

Per desiderio del Re, il cadavere di Duca è stato trasportato al Castello Reale di Pelesh.

Il dott. Angelescu, Ministro dei Lavori pubblici, è stato chiamato telegraficamente dal Sovrano a Sinaja. A quanto si assicura, al dott. Angelescu sarebbe affidata la presidenza del Consiglio, essendo egli il Ministro in carica più anziano.

La politica estera americana esposta dal Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29.

Il Presidente Roosevelt, parlando durante una cerimonia promossa dalla Fondazione «Woodrow Wilson», per commemorare il giorno anniversario della nascita di Wilson, ha esposto alcuni concetti della sua politica estera. Innanzi tutto Roosevelt ha ribadito il principio secondo il quale gli Stati Uniti non cercheranno mai di ottenere un solo piede di nuovo territorio per mezzo di conquiste. Il Presidente, sviluppando questo concetto, ha dichiarato che la politica recisa degli Stati Uniti sarà da ora in poi quella di opporsi ad interventi armati. Riferendosi al mantenimento dell'ordine nel continente americano Roosevelt ha detto che il compito di preservare ordinati i governi non spetta soltanto agli Stati Uniti ma anche a tutte le altre repubbliche e che una preoccupazione circa questioni interne di qualsiasi altro Paese dell'emisfero può sorgere legittimamente soltanto quando le sue vicende siano tali da minacciare i vicini.

Parlando della Società delle Nazioni ha rilevato che il profitto politico, il prestigio personale e gli ingrandimenti nazionali presiedettero alla nascita della Società delle Nazioni e la ostacolarono sin dall'infanzia poichè ognuno cercò innanzi tutto il proprio profitto e la propria sicurezza. Tuttavia, attraverso la Società delle Nazioni, direttamente oppure attraverso i suoi principii direttivi, indirettamente gli Stati del mondo si sono sforzati di andare avanti per trovare qualche cosa che sia meglio del vecchio sistema per comporre le divergenze.

«Noi non siamo membri della Società delle Nazioni e non contempliamo la possibilità di appartenere ad essa — ha soggiunto Roosevelt — però diamo la nostra cooperazione alla Lega in ogni cosa che non sia prevalentemente politica, ed in ogni cosa che ovviamente rappresenti il punto di vista ed il bene dei popoli del mondo».

Parlando della questione del disarmo Roosevelt, dopo avere affermato che gli Stati Uniti hanno cercato di realizzare in materia di disarmo il massimo degli obbiettivi in termini pratici e ragionevoli, ha ricordato che egli dal canto suo ha raccomandato: 1. che ogni Nazione convenga nell'eliminare, dentro un breve periodo di tempo e mediante tappe progressive, ogni arma offensiva in suo possesso e nel non creare nessuna arma addizionale di offesa.

Tale sistema infatti non garantirebbe una Nazione contro le invasioni a meno che non venisse completato con il diritto di fortificare i propri confini con difese permanenti e fisse. Inoltre le nazioni dovrebbero avere il diritto di assicurare, mediante continue ispezioni internazionali, che i vicini non stiano creando o mantengano armi per la guerra offensiva. 2) Una semplice dichiarazione che nessuna nazione permetterà alle sue forze armate di attraversare i propri confini, varcando il territorio di un'altra nazione. Questo atto sarebbe considerato dall'umanità stessa. 3) E' chiaro naturalmente che nessun simile accordo generale per l'eliminazione delle aggressioni e delle armi della guerra offensiva sarebbe di una qualsiasi utilità per il mondo se non raggiunto mediante un accordo che stabilisca un obbligo solenne di rispettare l'accordo stesso.

Dopo avere affermato che queste proposte sono state rese pubbliche soltanto dopo avere vagliato attentamente l'opinione della maggioranza degli Stati Uniti e di quella del resto del mondo, Roosevelt si è detto convinto che tutti i popoli vorranno adottare le sue idee circa la pace ed il disarmo.

Gli aspetti della vita nazionale esaminati dal Direttorio del Partito

ROMA, 29 (per telefono)

La stampa romana opportunamente e concordemente sottolinea l'importanza dei vari aspetti della vita nazionale esaminati nella riunione del Direttorio del Partito attraverso l'ampio e particolareggiato esame della situazione delle organizzazioni dipendenti e delle 98 Federazioni dei Fasci di Combattimento.

Esame quindi completo, sia per i settori di attività che per territorio. Problemi, necessità, risultati raggiunti sono passati così a un duplice esame, ed ogni aspetto della vita nazionale si è inquadrato nel complesso di vita che il Partito regola, disciplina, alimenta della passione e del dinamismo rivoluzionario.

Basta infatti guardare gli argomenti trattati per intendere l'importanza della riunione, dalla attività di assistenza invernale, che si manifesta in ogni settore col ritmo intenso impresso ad essa dal Partito in base alle direttive segnate dal Duce, alla situazione economica e alla attività sindacale.

Ci fermiamo sul funzionamento dei comitati intersindacali, attraverso i quali il Fascismo porta nelle trattative e nelle divergenze tra le categorie i metodi superiori della comprensione e della disciplina fascista, eliminando contrasti, sanando o superando quelle mature e meritevoli ragioni di differenziazione di punti di vista particolari.

Potenziati e resi agili attraverso l'attività che si fa di anno in anno più armonica ed intensa, i comitati intersindacali rendono segnalati servigi nel settore sindacale, assolvendo una funzione indispensabile e feconda di pratici risultati.

Il Segretario del Partito ha inoltre riferito sulle decisioni adottate dal Comitato corporativo centrale circa la situazione salariale e sull'accordo per le provincie risicole nonchè sui contratti collettivi per la mano d'opera agricola, sopratutto rinnovati in sede provinciale, dimostrazione efficace dello spirito di comprensione corporativo che anima le categorie rurali.

Anche i rapporti tenuti a Palazzo Littorio, interessanti oltre tre milioni di persone, sono stati argomento della relazione di S. E. Starace al Direttorio Nazionale, che ha portato così il suo esame su tutti i più importanti aspetti della vita italiana, che nel Partito trova l'elemento animatore, coordinatore, e realizza in tutti i settori la volontà del Duce.

L'attività amministrativa che, come ieri rilevammo, potrebbe apparire ad un superficiale giudizio come una meccanica di contabilità di entrate e di uscite, acquista invece, quando si tratta di un organo speciale, vasto, multiforme e complesso quale è il Partito, un valore politico e sociale di primissimo ordine.

La relazione dei revisori al Segretario del Partito sul bilancio economico e patrimoniale per la attività amministrativa dell'Anno IX è un riconoscimento e un premio per l'on. Marinelli, certo a lui gradito per la passione che porta alla sua delicata funzione di regolatore e animatore di tutte le attività amministrative del Partito, che si estende a tutta l'attività assistenziale e a tutte le possibilità di vita e di sviluppo delle organizzazioni fasciste.

L'ATTUALE SISTEMA ELETTORALE E L'ORDINAMENTO CORPORATIVO

ROMA, 29 (per telefono).

La notizia del Regio Decreto Legge pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», nel quale vengono apportate alcune modificazioni al Testo Unico della legge elettorale, ha ingenerato degli equivoci, a dissipare i quali è bene avvertire che le modificazioni di cui si tratta non hanno nessun valore sostanziale, ma un semplice valore formale, anzi puramente nominale, in quanto si riferiscono alle denominazioni diverse che hanno assunto gli organismi sindacali ai quali è demandata la scelta dei candidati, tra i quali il Gran Consiglio dovrà poi formare la lista dei deputati designati da sottoporre al plebiscito nazionale.

Resta dunque fermo che il sistema elettorale non è stato per nulla modificato dal Decreto Legge; ma soltanto aggiornato, per così dire, nella nomenclatura degli istituti che in esso sono contemplati, e per conseguenza le prossime elezioni della nuova assemblea legislativa avverranno, come per il passato, secondo la legge elettorale in vigore.

Nè potrebbe essere altrimenti in quanto che un nuovo sistema costituzionale dell'organo legislativo, che potrebbe comportare l'abbandono definitivo dei metodi finora in onore come i soli capaci di formare l'assemblea legislativa, non solo non è stato ancora introdotto nel nostro diritto positivo, ma, secondo quello che è stato prospettato in occasione della discussione dell'ordinamento corporativo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, non avrebbe ancora la sua base costituzionale.

Come è noto l'attuale sistema elettorale, per quanto forse tale denominazione non si convenga neppure al vigente sistema di formazione della Camera dei deputati, è imperniato sull'esistenza dell'ordinamento sindacale.

Le associazioni professionali e le confederazioni sindacali costituiscono la rappresentanza politica, la quale, prima che sotto forma di lista elettorale da proporre all'approvazione del corpo elettorale, deve essere passata al doppio vaglio delle associazioni professionali e del Gran Consiglio, e un nuovo sistema, secondo quanto è dato prevedere, dovrebbe essere invece imperniato sull'ordinamento corporativo, la corporazione dovrebbe costituire il presupposto del nuovo organismo legislativo.

Prima dunque di passare al nuovo modo di reclutare l'organo legislativo si deve pensare a creare le Corporazioni. Solo quando queste saranno costituite e avranno un sufficiente grado di sviluppo si potrà metter mano ad un'ampia riforma costituzionale che utilizzi la nuova istituzione corporativa ai fini della composizione del nuovo organo legislativo.

L'ordine da seguire pertanto nello sviluppo del complesso svolgimento del nuovo sistema dovrebbe, secondo la «Tribuna» essere il seguente: l'attuale Camera dovrà approvare la legge sulle Corporazioni, per dar modo al Governo di procedere all'effettiva costituzione dei nuovi istituti, quindi la Camera attuale, compiuto il suo ciclo e finito il suo compito, lo dovrà cedere alla nuova Camera, la quale sarà eletta secondo le norme di legge attualmente in vigore.

Sarà perciò compito della nuova Camera di discutere e approvare la definitiva riforma costituzionale, nella quale gli ordinamenti corporativi, che intanto saranno stati istituiti avranno cominciato a funzionare, troveranno i loro logici sviluppi giuridici e politici.

Tutto sarà fatto senza precipitazione e senza paure ingiustificate, conforme al metodo fascista di ininterrotta e ponderata operosità. La Rivoluzione fascista procede così a gradi, secondo preordinati disegni di Mussolini, ma arriva sicuramente, un po' per volta, a mettere l'ordine nella vita della Nazione.

Il fraterno saluto dell'Esercito alle Camicie nere della Milizia

ROMA, 29 (per telefono)

Il prossimo «Foglio d'Ordini» della Milizia recherà la seguente comunicazione di S. E. Teruzzi: «Porto a conoscenza dei legionari del Duce il saluto che il generale Pizzarello ha indirizzato al Comando generale. Gli auguri che il valoroso condottiero dei Fanti ci rivolge trovano l'accoglienza più viva nei nostri cuori che li ricambiano con fraternità d'animo e di spirito».

Segue la lettera del generale Pizzarello:

«In occasione delle feste natalizie e del prossimo Capodanno giungano alle Camicie nere della Nazione i fervidi voti augurali dei camerati dell'Esercito appartenenti agli uffici ai miei ordini.

'Per quella fede che ormai stringe tutte le forze armate della Nazione in un unico formidabile fascio alle dipendenze del Duce, per quell'entusiasmo che tutte le sospinge in una visione di grandezza e di gloria, sono sicuro che ai fratelli dei magnifici Battaglioni, quelli che, lungo le frontiere, nelle Colonie lontane, nei porti, nelle foreste, sui convogli e lungo le vie imperiali, sono vigile scolte della Rivoluzione, riuscirà gradito il pensiero di chi, in seno alla Milizia, rappresenta i fratelli che con tenacia e slancio preparano il Popolo tutto, nel nome del Re, alle maggiori fortune della grande ed amata Patria.

Generale di Divisione, Capo dell'Ufficio di collegamento R.E.

Ugo Pizzarello»

Un messaggio al Duce dopo il successo della Littorina

ROMA, 29

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

«Adempio il gradito dovere di informare V. E., che la Littorina è ritornata felicemente dal suo viaggio europeo di 8000 chilometri attraverso cinque Stati esteri, dove è stata accolta con ammirazione come un'espressione della nuova giovinezza dell'Italia fascista. Come in ogni nuova affermazione italiana nel mondo la Littorina deve al Duce la sua vittoria e deve il suo nome ad una gloria del Regime. Prego V. E. voler gradire, in nome di tutti i lavoratori della Fiat, l'omaggio della riconoscenza e dell'ammirazione. Devoti ossequi.

Agnelli».

Il Ministro delle Comunicazioni ha ricevuto il telegramma seguente:

«Al ritorno della Littorina, che all'estero ha fatto onore, con il suo magnifico viaggio, alle ferrovie e al lavoro italiano, sento il bisogno di rendere omaggio al geniale spirito innovatore di V.E. e di ringraziarla di aver voluto consentire alla Fiat questa dimostrazione. Il personale ferroviario ha prestato una collaborazione entusiastica. Cordiali auguri ed ossequi.

Agnelli»

Il Belgio e il disarmo

PARIGI, 29.

Il sig. Hymans, Ministro degli affari esteri del Belgio, parlando ai rappresentanti della stampa sui suoi colloqui con Boncour e con Chautemps, ha dichiarato che essi hanno avuto particolarmente per oggetto il problema del disarmo. La principale preoccupazione del Belgio, ha soggiunto Hymans, è sempre stata di evitare una corsa agli armamenti. Il Belgio è uno dei Paesi più esposti al pericolo della guerra. Per assicurare la difesa del suo territorio esso ha accettato nuovi e gravi sacrifici. Perciò la soluzione del problema del disarmo offre per il Belgio un interesse vitale. Esso augura ardentemente che le trattative tra le Potenze preparino la base di un accordo che permetta alla Conferenza di Ginevra di riprendere utilmente le sue deliberazioni, e di riuscire ad una intesa che impedisca la corsa agli armamenti e rinforzi le garanzie di pace.

Il signor Hymans ha poi continuato: «Noi abbiamo anche lungamente parlato della S. d. N. Il punto di vista del Belgio è perfettamente noto. Io mi sono spiegato recentemente ancora dinanzi al Parlamento del mio Paese. L'organismo di Ginevra non ha, evidentemente, un carattere immutabile. Come tutte le cose umane, ha detto il Ministro, deve evolversi e adattarsi e dei miglioramenti ai suoi metodi di lavoro possono essere ricercati. Ma i principii del patto, ha concluso il Ministro degli esteri belga, debbono essere mantenuti».

Agevolazioni nel Regno per l'aviazione da turismo

ROMA, 29 (per telefono).

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera un disegno di legge contenente agevolazioni per l'aviazione da turismo.

Il disegno di legge è così illustrato dalla relazione che lo accompagna: «In attesa che il movimento internazionale, pur così intenso per ogni problema che tocchi l'aviazione aerea, consenta di adottare, come sarebbe necessario, provvedimenti per facilitare, dal punto di vista internazionale, l'aviazione da turismo, si è ritenuto opportuno predisporre provvedimenti di carattere puramente interno per facilitare lo sviluppo del turismo aereo nell'ambito del territorio del Regno.

A tale scopo è stato predisposto un regolamento per il territorio del Regno. Esso provvede innanzitutto a distinguere gli aeromobili da turismo in due categorie: nella prima sono compresi quelli di proprietà di privati, di enti o di associazioni, sportive che ne facciano uso senza fini di lucro; nella seconda sono compresi quelli di proprietà privata o di società adibite al trasporto areonautico con carattere turistico mediante retribuzione, o comunque a fine di lucro.

Il criterio discriminante delle due categorie è dato dallo scopo che si prefigge il proprietario: manca nella prima qualsiasi scopo di lucro, cioè siamo nel campo dello stretto turismo aereo, nella seconda lo scopo di lucro non manca, ma il fine è del trasporto di turisti.

Pertanto le facilitazioni più larghe vengono concesse agli aeromobili della prima categoria, dato il carattere turistico e sportivo che essi hanno, mentre per quelli della seconda categoria le facilitazioni sono previste in misura più limitata perchè essi, sono adibiti all'ordinario trasporto di passeggeri, ed è quindi, necessario che siano sottoposti a controllo maggiore, sia dal punto di vista tecnico come da quello della pubblica sicurezza».

Il consiglio della Piccola Intesa si riunirà a Praga

BUCAREST, 29

Il Consiglio permanente della Piccola Intesa si riunirà l'8 gennaio prossimo a Zagabria. Il 12 gennaio si adunerà d'altra parte a Praga la prima conferenza economica della Piccola Intesa.

Il Gabinetto austriaco approva il bilancio preventivo

VIENNA, 29

Sotto la presidenza del Cancelliere Dollfuss si è riunito il Consiglio dei Ministri, che ha lungamente esaminato il bilancio di previsione per l'anno 1934. Il preventivo presentato il 20 novembre u. s. è stato approvato con alcune modificazioni. E' stata pure approvata la parte straordinaria del preventivo riguardante la destinazione del ricavato del prestito a premio. Il preventivo entrerà in vigore in base ad una ordinanza governativa il 31 dicembre 1933. Il Consiglio ha inoltre approvato una relazione sullo stato delle trattative relative alla riforma delle assicurazioni sociali, trattative che saranno continuate nel gennaio prossimo.

L'approvazione del Duce alla II Biennale del cinema

ROMA, 29

Il Capo del Governo ha dato la sua approvazione alle linee generali del programma riflettente la seconda Biennale del Cinema, che sarà tenuta a Venezia dal 1 al 20 agosto 1934 XII.

Fra le nazioni che hanno già promesso di intervenire, con le migliori pellicole assolutamente inedite, alla esposizione, figurano gli Stati Uniti, la Germania, la Gran Bretagna, la Francia, il Giappone, l'Olanda, la Svezia, la U.R.S.S., la Spagna, la Polonia, la Svizzera e la Norvegia. Alcuni Paesi nei quali l'industria del cinematografo è sorgente, come l'India, hanno chiesto di essere rappresentati da tipiche pellicole di vita e di ambiente locale. La prima giornata della Biennale sarà dedicata alla visione di pellicole di produzione italiana, per le quali vi è grande fervore di iniziativa da parte di numerose ditte produttrici. Le pellicole tutte saranno visionate nella versione originale.

Dal 13 al 20 agosto la Confederazione nazionale fascista dei professionisti e artisti terrà a Venezia il primo congresso degli scrittori e registi per discutere problemi attuali ed artistici del cinema.

Il Capo del Governo si è degnato concedere una coppa destinata alla migliore pellicola di produzione nazionale, ed altra coppa destinata alla migliore produzione estera. Le coppe Mussolini saranno conferite in base a giudizio del comitato esecutivo.

Un centinaio di studenti asiatici a Milano

MILANO, 29.

Sono giunti oggi a Milano, reduci dal congresso di Roma, un centinaio di studenti asiatici. Dopo aver visitato alcuni stabilimenti industriali della città, accompagnati da una rappresentanza del G.U.F. milanese, essi hanno partecipato ad un ricevimento offerto dal Podestà a Palazzo Marino, dove, al benvenuto loro rivolto, ha risposto a nome dei colleghi il dott. Fanzi Tadros, ringraziando ed esprimendo la più viva ammirazione per la civiltà fascista e per il suo grande Capo.

Bolivia e Paraguay prolungano la tregua d'armi

BUENOS AYRES, 29.

Si conferma ufficialmente che i Governi paraguyano e boliviano hanno accettato ambedue il prolungamento della tregua natalizia per il conflitto del Gran Chaco fino al 14 gennaio. (Radio Stefani).

Per non dormire

Malumore sulla laguna

A solo titolo di curiosità abbiamo dedicato tre righe all'errore tipografico di un giornale veneziano che ha dato per trecentomila i trecento balilla poveri di Udine. Ripetiamo: a solo titolo di curiosità; tant'è vero che abbiamo scherzato col Proto (cioè coi fanti) ma abbiamo lasciati in pace i santi della redazione.

Essi invece — non si sa perchè — si sono sentiti pungere dalle nostre innocenti parole. E... hanno citato nientemeno che il Duce.

E' sempre curioso e interessante sentir citare Mussolini dal... «Gazzettino».

Ciò che si rilegge negli atti notarili

ROMA, 29.

Specchio interessante presentano alcuni dati, forniti dall'Agenzia d'Italia, relativi agli atti notarili. Così, ad esempio, nel 1928 furono stipulati 17.993 contratti di matrimonio e 6.995 riconoscimenti di figli naturali. Le cifre di quegli atti diminuiscono in seguito, mentre le cifre di questi aumentano. Infatti nel 1929 si ebbero rispettivamente 18.067 contratti di matrimonio e 7.930 riconoscimenti di figli naturali. Ma in seguito per gli anni 1930, 1931 e 1932 i contratti di matrimonio scendono a 17.720, 15.666 e 14.857 mentre i riconoscimenti salgono rispettivamente a 8.240, 8.051 e 8.057.

I protesti cambiari vanno aumentando fino al 1931 e quindi decrescono. Si ha infatti per i cinque anni dal 1928 al 1932 che il numero dei protesti cambiari, elevati dai notai, oscilla come segue: 645.220, 792.131, 911.312, 1.007.544 e 890.839.

L'epilogo del processo per il giornale «Malta»

MALTA, 29.

Il magistrato Soler ha pronunciato la sentenza nel processo per propaganda sediziosa contro Enrico Mizzi, condannandolo ad una multa di dieci sterline ed alla ulteriore sospensione per due mesi del suo giornale «Malta», quotidiano nazionalista.

La difesa di Enrico Mizzi ha interposto appello.

Forze di polizia regolavano al Tribunale e nelle adiacenze il passaggio della folla, che ha rotto una vetrata della porta d'ingresso dell'aula.

"Il crepuscolo degli Dei„ alla Fenice di Venezia

VENEZIA, 29.

E' annunciata per domenica 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, l'unica «mattinata» di «Crepuscolo degli Dei», di Wagner, alla Fenice di Venezia. Il magnifico spettacolo diretto dal M.o Del Campo, ha inaugurato, la sera di Santo Stefano, la Stagione Lirica del Massimo Teatro Veneziano alla presenza del Duca di Genova, tra il più entusiastico consenso.

Questa «mattinata» era vivamente attesa dal pubblico della Regione. La rappresentazione comincerà alle ore 14,30 precise.

Ricordiamo che sono rilasciati da tutte le stazioni biglietti di andata ritorno validi dalla mezzanotte del sabato al lunedì, al prezzo ridotto del 50 per cento, e del 70 per cento per comitive.

Nuova ondata di freddo in Liguria

GENOVA, 29.

La temperatura che in questi ultimi giorni si era tanto raddolcita da far credere che Genova e la Riviera Ligure fossero entrate in piena primavera, è improvvisamente ritornata rigida.

Nelle prime ore di stamane è cominciato a nevicare abbondantemente. A Casella si ha oltre mezzo metro di neve e così a Campo Ligure e a Mazone. A Busalla e al Passo dei Giovi la neve ha raggiunto 70 centimetri.

Una folgore gigantesca uccide quattro persone

YOHANNESBURG, 29.

Durante un violento temporale una folgore gigantesca ha causato di un solo colpo la morte di quattro indigeni e di cinque animali. Quattro altre persone sono rimaste prive di conoscenza. Una di esse si trova in stato disperato e si teme non possa sopravvivere. Altre tre la folgore ha tolto totalmente i capelli. (Radio Stefani).

Vittime del freddo nel Canadà

OTTAWA, 29.

In tutto il Canadà regna un freddo intensissimo. Si segnalano parecchi casi di assideramento seguiti da morte. Uno spesso strato di neve ostacola la circolazione dei treni.

Autista investitore condannato a morte in Russia

BERLINO, 29.

Un tribunale speciale di Mosca ha punito un autista che aveva sulla coscienza la morte di quattro persone, investite con la sua automobile; con la pena di morte.

Nella sentenza è detto che questo deve valere come esempio per i conducenti imprudenti.

Detenuti argentini posti in libertà

RIO DE JANEIRO, 29.

Giunge notizia da Porto Alegre che tutti i detenuti argentini, arrestati in seguito al recente tentativo di passare la frontiera argentina, sono stati posti in libertà ad eccezione dei due capi movimento, il tenente colonnello Bovar ed il segretario Gaston Bernard. (Radio Stefani).

I nomi del neonato del Mikado

TOKIO, 29.

Al neonato imperiale sono stati imposti i nomi di Tsugunomiya Akihito. Nell'occasione si sono svolte pittoresche cerimonie e salve di artiglieria sono state sparate dall'esercito e dalla marina. Tutta la nazione è in festa.

Le vie di Tokio sono tutte imbandierate. Stasera dei cortei, recanti enormi lanternoni, muoveranno verso il palazzo imperiale. (Radio Stefani).

Una campagna inglese contro il microbo dell'influenza

LONDRA, 29.

Una battaglia campale contro il microbo dell'influenza, che nei primi tre mesi del corrente anno ha fatto da solo ventimila vittime, sta per ingaggiarsi in Inghilterra. La scoperta del microbo della influenza da parte del dottor Laidlaw ha reso possibile agli studiosi interessanti e continue esperienze di laboratorio. La causa della diffusione sarebbe un virus filtrante, vale a dire un microbo di dimensioni minuscole al punto da permettergli il passaggio attraverso i filtri più fini.

Diversi studi sono stati fatti su diversi animali e si è arrivati a immunizzarli contro l'infezione. Scopo delle ricerche è quello di trovare un siero che protegga dal contagio per un lungo periodo di tempo.

NOTE ECONOMICHE

Il Consolidato a quota 100

ROMA, 29.

Il Consolidato nella giornata di ieri 28 ha sfiorato varie volte la quotazione di 100 lire (99.60 e 99.70 per finire a 99.30 e 99.40 per contanti). I risparmiatori italiani hanno visto così premiata la fiducia che hanno avuto nei fondi di Stato e la finanza italiana segna al suo attivo un'altra luminosa vittoria. Mentre il Consolidato raggiunge la parità è doveroso elevare un grido di riconoscenza e di plauso al Duce che ha voluto con fermissima volontà e con adamantina tenacia la difesa della lira e del risparmio.

Il pensiero corre naturalmente ai giorni tristissimi del 1920. Gli scioperi imperversavano, occupazione delle fabbriche, treni fermi assoluta scomparsa del credito italiano nel mondo, milioni e milioni di giornate lavorative perdute. Le merci infracidivano sulle banchine e nei vagoni ed il Consolidato di conseguenza precipitava. Era a 95.05 il giorno 4 agosto 1919 e lo ritroviamo un anno dopo, il 4 agosto 1920, a 74.70. Nello autunno del 1920 la discesa si accentua. Il 26 ottobre segna ad esempio 67.64; il 9 novembre 67.40. Bisogna tener presente queste cifre per comprendere lo sbalzo del Consolidato oggi. Si tratta di un aumento di 32.60 per ogni 100 lire. Chi ha avuto in quell'anno fiducia nella resurrezione italiana ed ha acquistato per 6740 lire un totale di 10.000 lire ha percepito per quattordici anni il reddito annuo di 500 lire, il che forma già un totale di 7000 lire ed ha oggi un titolo che vale 10.000 lire: 17 mila lire complessivamente di introito contro una spesa di 6740 lire. Del resto anche chi ha acquistato il Consolidato a prezzo di emissione di 87.50 ha sempre guadagnato una differenza di 12.50 per ogni 100 lire.

«Faranno sempre un buon affare — diceva con parole di vaticinio Luigi Luzzatti — i confidenti nel credito italiano».

E i fatti l'hanno provato. La Rivoluzione fascista allorchè salì al potere trovò il nostro massimo titolo di rendita a una media di 80.13. Nel 1923 il Consolidato era a 87.64 e nel 1924 già superò la parità. Vi fu anche un lungo periodo nel quale il Consolidato superò la parità quotando fino a un massimo di 102.28 (la media dell'anno 1924 fu di 97.28), sicchè ritorna oggi sulla soglia del 1934 alla quotazione di molti mesi del 1924.

Gli Stati Uniti requisiscono l'oro detenuto dalla nazione

WASHINGTON, 29.

Un decreto emesso ieri sera dal Segretario interinale al tesoro Morgenthau che ordina perentoriamente la consegna alla tesoreria di tutto l'oro detenuto dalla Nazione, completa il decreto del 28 agosto del presidente Roosevelt, autorizzando tuttavia alcune esenzioni. Sono infatti esclusi dal decreto:

1.o L'oro in verghe detenuto in virtù di una licenza federale. — 2.o I pezzi in moneta di valore riconosciuto per collezionisti. — 3.o I pezzi d'oro non fusi e l'oro che non superi i cento dollari nelle mani di chicchessia. — 4.o L'oro in fabbricazione per uso industriale professionale e ornamentale. — 5.o Le monete d'oro e l'oro in barre come pure i certificati oro che sono di proprietà delle banche della riserva federale e della corporazione per la ricostruzione finanziaria. — 6.o L'oro in barre e l'oro straniero che si trova attualmente nelle isole Filippine nelle isole Hawai e nei possedimenti degli Stati Uniti ma non negli Stati Uniti continentali. (Radio Stefani).

Gli obbiettivi monetari

WASHINGTON, 29.

Si dichiara da fonte autorizzata che gli obbiettivi monetari del Governo sono:

1.o Aumento continuo delle offerte di acquisti dell'oro da parte del Governo.

2.o Ottenere il permesso da parte del Congresso di sequestrare presso le banche della riserva federale tutto l'oro mediante l'utile derivante dalla svalutazione della divisa.

3.o Iniziativa per la stabilizzazione monetaria internazionale.

Secondo i circoli bene informati la stabilizzazione dell'oro sarebbe prevista a un prezzo intorno a dollari 41.34 per oncia fina, ciò che rappresenterebbe una svalutazione del 50 per cento. Il sequestro degli utili in oro delle banche di riserva federale investirebbe la riforma di una legge che farebbe entrare nelle casse del tesoro tutte le riserve auree della Nazione di circa 4 miliardi e 300 milioni di dollari. L'utile che ricaverà il tesoro da questa operazione servirà forse al rimborso del debito pubblico a fare fronte alle spese ordinarie. I circoli competenti vedono la necessità di un accordo per una stabilizzazione internazionale perchè altrimenti sarebbe relativamente semplice per qualche Potenza di svalutare la propria divisa sotto la cifra di stabilizzazione americana a detrimento del commercio di esportazione dell'America.

Kalinin inaugura la sessione del Comitato centrale dei Soviets

MOSCA, 29.

Kalinin ha inaugurato la sessione ordinaria del Comitato centrale esecutivo dell'U.R.S.S., alla presenza di Stalin, Molotow, Kaganovic e dei rappresentanti delle organizzazioni operaie. Il Corpo diplomatico e i rappresentanti della stampa sovietica ed estera hanno assistito alla seduta inaugurale. Molotow ha fatto una ampia esposizione del piano economico nazionale per il 1934, secondo anno del secondo piano quinquennale.

Denuncia di redditi soggetti ad imposte dirette

L'Intendenza di Finanza di Udine avverte che, in conformità di quanto è disposto dal R. D. 17 settembre 1931 N. 1608, entro il 31 gennaio p. v. devono essere dichiarati, per non incorrere nelle penalità prevista dal predetto R. D., i redditi dei fabbricati, i redditi mobiliari, quelli assoggettabili all'imposta complementare progressiva, nonchè lo stato di celibato ed i redditi temporaneamente esenti da imposte, quando il diritto all'esenzione viene a scadere durante l'anno precedente a quello della dichiarazione ecc. ecc.

Le norme circa le persone obbligate alle dichiarazioni, i termini, il contenuto, il luogo di presentazione, di queste; nonchè quelle riflettenti le rettifiche in aumento o diminuzione dei vari redditi, trovansi contenute in apposito avviso che è stato pubblicato in tutti i Comuni della Provincia.

Per eventuali chiarimenti ed istruzioni, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

Il corso delle azioni e delle obbligazioni

MILANO, 29.

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno è aumentato nella terza settimana di dicembre del 0.89 per cento passando da 58,20 a 58,72.

Sono aumentati tutti i vari indici di gruppo ad eccezione dell'indice dei tessili che è ribassato del 0.80 per cento.

L'indice generale del corso delle obbligazioni è ribassato rispetto alla settimana precedente.

La diminuzione è dovuta specialmente alle obbligazioni industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è aumentato rispetto alla settimana precedente; la media giornaliera dei titoli trattati è infatti passata da lire 0.15 a 0.17 per ogni mille lire di titoli esistenti. E' aumentata la contrattazione delle obbligazioni fondiarie.

Quotazioni cereali

MILANO, 29.

La sezione cereali comunica le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, stabile. Chiusura: gennaio 89.80; marzo 91.75; maggio 94.

Granoturco, fermo. Chiusura: 53.85; maggio 54.75.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 29	MILANO 29
Rendita 3.50 olo	94.30	94.35
Consol. 5 olo	99.35	99.35
Obbl. Ven. 3,50	94.45	94.30
B. T. n. 1934	101,20	101.25
B. T. n. 1943	106.10	105.90
B. T. n. 1941	106,10	105.70
B. d'Italia	—	1780
Comit	990,—	992,—
Credito Italiano	642,—	650,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	184,25
Edison	643,—	642,50
Fiat	—	231,50
Cascami seta	—	224,50
Snia Viscosa	—	219,—
Terni	144,50	144,25
Rubattino	—	—
Cosulich	22,50	22,—
Assic. Generali	3935	—
Riun. A.	1830	—
Riun. B.	1745	—
Assicurat. Ital.	401,—	—
Francia	74.55	74.55
Londra	62.45	62.45
Svizzera	369,—	369,—
New York	12.25	12,21
Berlino	—	458,—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266,25
Spagna	—	157.50
Praga	—	56,90
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27 - 12
Pubbl. Util. 6 olo	509,—	509,25
id. s. fol. 6 olo	509,—	509,25
Cr. Nav. 6,50 olo	512,—	511,—
Edison '25 - 6 olo	508,—	507,—
id. 1931 - 6 olo	509,50	508,—
Emiliana 6 olo	504,—	504,—
Mer. Elett. 6 olo	503,—	503,—
Soc. Ed. Tel. 6 olo	499,50	499,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

Udinese - Pro Gorizia

Carnera assisterà all'incontro

L'Ufficio Sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domenica 31 dicembre, alla gara di campionato di calcio di prima Divisione che si disputerà fra le squadre Udinese e Pro Gorizia alle ore 14.30 al Campo Moretti, assisterà il pugile Primo Carnera, campione assoluto del mondo.

* * *

(a. f.). — Domani l'atteso «derby» friulano avrà finalmente svolgimento a Campo Moretti. Le due compagini in lizza uniche imbattute fra tutti i gironi di prima divisione, lotteranno strenuamente per difendere questa loro prerogativa e per chiudere così l'andata con una bella affermazione. Le forze in campo si eguagliano: entrambe le Società hanno i centro-sostegni squalificati, ma entrambe hanno già provveduto a sostituirli con altri due ottimi elementi. Certamente ci dispiace che Bonino non possa dire anche domani la sua parola autoritaria in campo; speriamo però che il pozzuolese Gori voglia fare del suo meglio ed occupare il posto di Bonino con onore.

A questo incontro, il più interessante della quindicesima giornata, assisterà anche un buon numero di goriziani, dato che in casa degli ospiti si sta organizzando una carovana bianco azzurra.

Con tutto ciò allo squadrone bianco-nero crediamo arriderà ugualmente la vittoria, perchè esso ha un primato da difendere e consolidare e questo fatto agirà da incentivo sulle zebrette.

Ecco pertanto la formazione:

Tonello; Ciroi e Bellotto; Dal Pont, Gori e Pitassi; Cossio, Costa, Abatematteo, Chizzo e Menini

Gare di sci eliminatorie per Giovani fascisti

Come da programma a suo tempo comunicato il giorno 24 dicembre si sono svolte in Sauris ed in Studena Alta (Pontebba) le gare eliminatorie per la formazione della squadra che dovrà rappresentare il Comando Federale Friulano ai campionati nazionali di sci per Giovani fascisti, che si disputerà in Val di Fiemme nel prossimo febbraio.

I percorsi sui quali le gare sono state disputate avevano ciascuno uno sviluppo chilometrico di circa 20 chilometri e metri 600 di dislivello.

I migliori sciatori della Val Aupa, della Val Degano e dell'Alto Tagliamento si sono presentati alla partenza ed i tempi conseguiti stanno a dimostrare come l'abbondante nevicata caduta nella seconda decade di dicembre è stata ben utilizzata per intensi allenamenti.

I risultati

L'organizzazione delle due eliminatorie organizzate dal comando Federale ed affidate ai Fasci Giovanili di Sauris e Pontebba, ha permesso il regolarissimo svolgimento delle competizioni, senza che alcun incidente di carattere tecnico o infortunio ai concorrenti avesse a verificarsi.

Eliminatorie di Sauris

1. Colle Simone ore 1.59 — 2. Ticò Egidio ore 2.11'30" — 3. Polentarutti Riccardo ore 2.11'35" — 4. Petris Umberto ore 2.14'34" — 5. Schnaider Osvaldo ore 2.15'20" — 6. Polentarutti Osvaldo ore 2.15'38" — 7. Trojero Virginio ore 2.15'42" — 8. D'Andrea Luigi ore 2.15'50" — 9. Luchini Umberto ore 2.17'45" — 10. Polentarutti Beniamino ore 2.19'30" — 11. Capnelari Giovanni ore 2.23'54" — 12. Antoniacomi Arcelio ore 2.24'06" — 13. Fachin Vero ore 2.24'19" — 14. Conis Alfredo ore 2.28'22" — 15. Petris Saturnino ore 2.29'52" — 16. Petris Albino ore 2.30'09" — 17. Anziutti Lino ore 2.30'10" — 18. Petris Pietro ore 2.34'15" — 19. Martinis Ottos ore 2.58'45" — 20. De Santa Gio Batta ore 3.30".

Eliminatorie di Pontebba

1. Buzzi Cesare ore 1.23'20" — 2. Vuerich Andrea II ore 1.24'22" — 3. Orsi Tarcisio ore 1.26'40" — 4. Vuerich Leo ore 1.27'35" — 5. Vuerich Elio ore 1.33'25" — 6. Vuerich Alfeo ore 1.38'45" — 7. Buzzi Quinto ore 1.39'52" — 8. Della Mea Carlo ore 1.41'15" — 9. Vuerich Rinaldo ore 1.41'58" — 10. Buzzi Luigi ore 1.43'52" — 11. Cescutti Luciano ore 1.44'6" — 12. Buzzi Pietro ore 1.45'12" — 13. Buzzi Ottavio ore 1.45'54" — 14. Vuerich Andrea R. ritirato.

G. U. F.

Campionato studentesco di sci

Si svolgerà a Tarvisio il campionato studentesco friulano di sci valevole per il titolo di campione assoluto friulano universitario e medio.

L'ordine delle gare è così fissato:

6 Gennaio (mattino): gara di staffetta (Km. 18) per squadre di tre concorrenti.

6 Gennaio (pomeriggio): gara di salto.

7 Gennaio (mattino): gara di fondo (Km 15).

7 Gennaio (pomeriggio): gara di slalom.

Saranno tenute classifiche separate per universitari e medi.

Premi:

Staffetta: 1.a squadra medaglia grande d'argento — 2.a squadra medaglia grande di bronzo.

Salto: 1. medaglia argento — 2. medaglia bronzo.

Gara di fondo: 1. medaglia grande argento; 2. e 3. medaglia piccola argento; dal 4. al 6. medaglia grande di bronzo; dal 7. al 10. medaglia piccola di bronzo.

Gara di slalom: 1. premio medaglia grande d'argento; 2. e 3. medaglia piccola d'argento; 4. medaglia grande di bronzo; dal 5. all'8. medagl. piccola di bronzo.

Uguali premi verranno attribuiti agli studenti medi.

Al miglior classificato nelle gare universitarie o medie verrà attribuito il titolo di campione friulano assoluto universitario (medaglia d'oro grande) o medio (medaglia d'oro piccola).

Tutti i partecipanti dovranno essere regolarmente iscritti al G. U. F. Friulano e far pervenire la loro adesione alla Segreteria del G.U.F. di Udine direttamente o attraverso i Nuclei di Pordenone, Cividale, Palmanova, e Tolmezzo, entro le ore 18 del 3 gennaio p. v.

Le premiazioni avranno luogo alle ore 16 del giorno 7 all'Albergo Italia di Tarvisio.

Per tutte le gare avrà vigore il regolamento della Federazione Italiana Sport Invernali.

SPORTS INVERNALI

L'Italia al primo posto nelle gare internazionali universitarie

COLLE DI SESTIERES, 29.

Alla presenza del Principe Ereditario, si sono chiuse le gare internazionali universitarie di sport invernali. La classifica generale per nazione è la seguente: 1. Italia con punti 72; 2. Inghilterra con punti 50; 3. Austria con punti 48.

Lo stesso Principe di Piemonte ha proceduto alla premiazione dei vincitori che si è svolta in una atmosfera di grande entusiasmo per il Duce e il Fascismo.

La ripresa del calcio aquileiese

AQUILEIA, 29.

La squadra calcistica degli «azzurri» aquileiesi quest'anno si è portata assai bene e ha segnato una vera ripresa, specialmente dopo che la squadra stessa è ritornata sotto la direzione del camerata Ernesto Scaramuzza, indubbiamente l'elemento più idoneo al non facile compito. Dopo un periodo di sosta dovuto a vario cause, i nostri calciatori si sono rimessi in linea pieni di entusiasmo e di buoni propomenti. Siamo certi che il nome di Aquileia, anche nelle competizioni sportive che il nostro Dopolavoro sta curando con vera passione, saprà essere tenuto ben alto.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 *a parola*
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1,80 c.; *minimo* L. 0.27 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari. LA VITRUM di M. Martini.

VENDESI Udine città casa vani 9 lire 25,000; altra vani 12 lire 30,000; altre 3 casette unite vani 12 complessivi lire 35.000. Tutto un sol gruppo o separato. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3147 D

FITTI

MATRIMONIALE, salotto, cucina ammobigliato, fittasi 160. — Rivolgersi Via Tiberio Deciani 45 — ore 14 - 17 3236 D.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

I premi del Comune
Natalità, allevamento e nuzialità

Elenco dei premi erogati dal Comune nella giornata della Madre e del Fanciullo:

Premi di natalità: 1. Valdevit Elisa in Rampogna lire 100; 2. Rughelli Assunta in Pegorer lire 100; 3. Forniz Teresa in Fantuz lire 75; 4. Babuin Elena in Olivo lire 50; 5. Rossit Italia in Battistella lire 100; 6. Da Pieve Emilia in Bortolan lire 125; 7. Micheluz Angela in De Bernardo lire 150; 8. Ros Ida in Costalonga lire 150; 9. Bruttin Ines in dell'Anese lire 150; 10. Goldoni Giuseppina in Gassarelli lire 150; 11. Lucca Genoveffa di Giovanni lire 175; 12. Gardiman Augusta di Francesco lire 50; 13. Braido Emma in Safonion lire 100; 14. Frattolin Teresa in Baracchini lire 100; 15. Bozich Teresa in Calderone lire 50; 16. Sacilotto Angela in Rossit lire 50; 17. Cigagna Adele in Salvador lire 100; 18. Santarossa Marianna in Rondadin lire 150; 19. Santarossa Oliva in Dolesel lire 150; 20. Dal Forno Giuseppina in De Poli lire 150; 21. Zanin Luigia di Alberto lire 50; 22. Borean Ines in Brunettin lire 100; 23. Casselli Genoveffa in Santarossa lire 150; 24. Corazza Angela in Boccalon lire 175; 25. Peruzzo Vittoria in Cocco lire 100; 26. Marson Antonia in Lus lire 50; 27. Brusadin Regina in Slinat lire 50; 28. Presot Rosina in Puppini lire 100; 29. Presot Amabile di Celeste lire 50; 30. Fabbro Assunta in Bianchet lire 100; 31. Bianchet Maria di Antonio lire 50; 32. Turchet Galinda in Barbisin lire 100; 33. Spadotto Genoveffa in Forniz lire 100; 34. Piovesana Antonietta in Casetta lire 50; 35. Del Bel Belluz Regina in Brunettin lire 100; 36. Gardiman Amelia in Antonioli lire 125; 37. Brusadin Angela in Ceschin lire 50; 38. Flora Antonietta in Russolo lire 125; 39. Magri Ester in Busetti lire 125; 40. Pellegrini Maria in Da Ros lire 100; 41. Mariuz Elisa in Bailot lire 100; 42. Montich Marianna in Battistella lire 150; 43. Sandre Elisabetta in Bomben lire 100; 44. Chiarotto Lina in Padovan lire 100; 45. De Bortoli Enrica in Palazzin lire 125; 46. Brusadin Italia in Canzian lire 125; 47. Stival Maddalena in Zaga lire 100; 48. Cardin Gemma in Russo lire 100; 49. Romeno Luigia in Perotti lire 100; 50. Stival Maria in Nardi lire 125; 51. Sartor Maria in Sazian lire 100; 52. Folet Elisa in Rigo lire 100; 53. Marzotto Maria in Cadamuro lire 100; 54. Magri Maria in Turchet lire 100; 55. Pegorer Maria in Bomben lire 100; 56. Bonavolta Enrica lire 300.

Totale lire 6500.

Premi di allevamento: 1. Turchet Dosolina in Bianchetti lire 50; 2. Franco Alice in Bettoschi lire 200; 3. Liut Maria-Danila in Minudel lire 200; 4. Brusadin Vittoria in Fedrigo lire 250; 5. Pinein Maria in De Marchi lire 400; 6. Polidoro Costantina in Polet lire 100; 7. Loria Argentina in Zanet lire 150; 8. Sandre Elisabetta in Bomben lire 200; 9. Solviano Italia in Pegorer lire 100; 10. Buttolo Fernanda in Bailot lire 100; 11. Dell'Agnese Silvia in Forniz lire 100; 12. Romanet Anna in Antonioli lire 100; 13. De Bernardo Augusta in Marzotto lire 100; 14. Marson Antonia fu Giovanni lire 50.

Totale lire 2100.

Premi di nuzialità: 1. Cecilot Domenico e Camilot Eleonora lire 500; 2. Ervoni Federico e Miotto Matilde lire 500.

Totale lire 1000.

(Fondo della Federazione Provinciale di Maternità ed Infanzia di Udine).

I premiati alla Scuola professionale

Diamo qui sotto l'elenco degli alunni premiati alla Scuola Professionale «Andrea Galvani» ai quali furono l'altra sera, come abbiamo già pubblicato, consegnati solennemente i premi:

Anno scolastico 1929-30 - I.o Corso: Olivo Ettore fu Giuseppe, secondo premio — Puppi Umberto di Antonio, prima menzione onorevole — Rambaldini Isidoro di Adolfo, seconda menzione onorevole.

II.o Corso: Vettor Giuseppe di Samuele, primo premio — Raffin Antonio fu Antonio, secondo premio — Cadelli Lino di Angelo, prima menzione onorevole — Pizzut Italo di Sante, seconda menzione onorevole.

III.o Corso, Sezione fabbrile: Maccorini Gio. Batta fu Angelo, primo premio — Fagini Gioacchino di Domenico, secondo premio — Narotti Rodolfo di Giacomo, prima menzione onorevole — Brunettin Giuseppe di Giovanni, seconda menzione onorevole.

III.o Corso, Sezione edile: Zanetti Oreste di Ernesto, secondo premio — Solza Ettore di Giacomo, id. — De Piccoli Tarcisio fu Fortunato, seconda menzione onorevole.

Diplomi di merito per lavori di applicazione: Zancan Giovanni di Domenico, diploma e medaglia d'oro — Maccorini Gio. Batta fu Angelo, diploma — Fadel Lino di Pietro, id. — Cadelli Lino di Angelo, id. — Alisotto Alessandro di Enrico, id. — Fiaban Luigi di Domenico, id.

Anno scolastico 1930-31 - I.o Corso: Biasin Ivan fu Giovanni, terzo premio — Cassin Pietro fu Bonaventura, prima menzione onorevole — Cordenons Alfredo di Giorgio, seconda menzione onorevole — Brun Fioravante fu Giuseppe, terza menzione onorevole.

II.o Corso: Cozzarin Giordano di Davide, secondo premio — Campagna Guglielmo fu Francesco, id. — Olivo Ettore fu Giuseppe, prima menzione onorevole — Puppi Umberto di Antonio, id. — Rosada Bruno di Alberto, seconda menzione onorevole — Della Mattia Rodolfo di Antonio, id. — Bortolin Riccardo di Enrico, terza menzione onorevole — Bravin Achille di Giovanni, id.

III.o Corso, Sezione fabbrile: Vettor Giuseppe di Samuele, primo premio — Urbanetti Augusto di Antonio, prima menzione onorevole — Corai Eliseo di Giovanni, seconda menzione onorevole — Gaudenzio Angelo di Umberto, id.

Diplomi di merito per lavori di applicazione: Portolan Nello di Francesco, Urbanetti Augusto di Antonio.

Anno scolastico 1931-32 - Corso Inferiore. Classe I.a normale: Cassin Egidio fu Antonio, terzo premio — Travanut Enrico di Giuseppe, prima menzione onorevole — Della Mattia Ugo di Antonio, seconda menzione onorevole — Monti Guido di Amedeo, terza menzione onorevole.

Classe II.a normale: Cassin Pietro fu Bonaventura, primo premio — Grattoni Lelio fu Enore, id. — Lenarduzzi Savio fu Giovanni, prima menzione onorevole — Brun Fioravante fu Giuseppe, seconda menzione onorevole.

Classe III.a normale, Sezione fabbrile: Cozzarin Giordano di Davide, secondo premio — Olivo Ettore fu Giuseppe, id. — Rosada Bruno di Alberto, prima menzione onorevole — Cauchiolo Mario di Agostino, seconda menz. onorevole — Della Mattia Rodolfo di Antonio, terza menzione onorevole — Romano Omero di Giovanni, id.

Classe III.a normale, Sezione edile: Raffin Antonio fu Antonio, primo premio — Puppi Umberto di Antonio, prima menzione onor.

Classe II.a di applicazione: Portolan Nello di Francesco, diploma di idoneità — Fantuz Guglielmo di Massimiliano, id. — Taiariol Aleramo di Aleramo, id. — Del Bianco Lodovico di Giacinto, id.

Diplomi di merito per lavori di applicazione: Turchet Ernesto di Amedeo, Romano Omero di Giovanni.

Anno scolastico 1932-33 - Corso Inferiore. Classe I.a normale: Bellomo Giovanni di Giuseppe, primo premio — Biancolin Rino di Antonio, secondo premio — Querinuzzi Gino di Gio. Maria, terzo premio — Pasqualetto Tullio di Carlo, prima menzione onorevole.

Classe II.a normale: Cassin Egidio fu Antonio, secondo premio — Travanut Enrico di Giuseppe, terzo premio — Zilli Renato di Giulio, prima menzione onorevole.

Classe III.a normale, Sezione fabbrile: Pitton Enrico di Giuseppe, secondo premio — De Lorenzi Antonio di Luigi, terzo premio — Bianchettin Raffaello fu Giovanni, prima menzione onorevole — De Bortoli Giuseppe fu Attilio, seconda menzione onorevole — Pittor Mario di Paolo, terza menzione onor.

Classe III.a normale, Sezione edile: Cassin Pietro fu Bonaventura, secondo premio — Lenarduzzi Silvio fu Giovanni, terzo premio — Cordenons Alfredo di Giorgio, prima menzione onorevole — Ceschin Lutti di Eugenio, seconda menzione onorevole — Marte Adolfo di Angelo, terza menzione onorevole — Bertoia Giacomo di Giovanni, id.

Corso superiore, Classe I.a di applicazione: Nardo Vittorio fu Luigi, primo premio — Artico Gio. Batta di Francesco, id. — Bortolin Fiorello di Bortolo, secondo premio.

Classe II.a di applicazione: Del Bianco Lodovico di Giacinto, terzo premio — Urbanetti Augusto di Antonio, prima menzione onorevole — Grillo Nello di Giuseppe, seconda menzione onorevole.

Diplomi per lavori di applicazione: Zancan Giovanni di Domenico, primo premio, diploma e medaglia — Grizzo Nello di Giuseppe, diploma di merito — Sartor Gino di Enrico, id. — Puppi Umberto di Antonio, id.

Pordenone - Thiene

Rammentiamo che domani sul Campo Sportivo del Littorio si svolgerà l'atteso incontro fra i ragazzi della prima squadra dell'A. C. Pordenone e la squadra del Thiene. Trattasi dell'ultimo incontro del girone di andata del campionato di prima divisione ed è particolarmente importante.

Si prevede che tribune e prato saranno molto affollati.

Una cordiale riunione alla Fonderia pordenonese

L'altra sera, alla sede della Fonderia Industriale Pordenonese si è svolta una bicchierata, offerta dal Consiglio d'amministrazione della Società alla maestranza in occasione dell'arrivo e dell'installazione di parecchie nuove macchine che permetteranno a questa industria (che è fra le più moderne e fra quelle che maggiormente onorano la nostra Pordenone) delle nuove produzioni ed applicazioni.

Ai brindisi ha alzato il bicchiere il presidente del Consiglio di amministrazione sig. Pietro Gorbin, il quale così si è espresso:

«Alzo il bicchiere alla sempre crescente prosperità della nostra industria, lieto che ciò avvenga in una nuova atmosfera di serenità e di cordialità fra dirigenti e maestranze, non senza rivolgere una parola di elogio e di incoraggiamento a chi, con tenacia e buon volere, coopera al risanamento delle forze dell'industria stessa allo scopo di rialzarne le sorti e di rinsaldarne sempre maggiormente il prestigio. Dobbiamo essere tutti laboriosi, onesti, sinceri; conoscere più la parola «dovere» che la parola «diritto»; così facendo il domani sarà più sicuro e più prospero di oggi.

Un pensiero di viva riconoscenza dobbiamo rivolgere al nostro Duce, che sta creando un'Italia sempre più grande e più rispettata, che ci è guida e di sprone, che ci aiuta nelle opere feconde di bene. Viva il Duce!».

Un'evviva unanime accolse queste parole e il breve, indovinato discorso fu vivamente e ripetutamente applaudito da tutti i presenti.

Merita di essere segnalata questa nuova industria pordenonese, i cui dirigenti, dimostrano tenacia e fede nell'avvenire e hanno saputo portare in breve periodo di tempo la Fonderia industriale sulla via della floridezza.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 22 al 28 dicembre 1933-XII.

Nascite: Nati vivi maschi 9, morti 1; totale 10 — Nati vivi femmine 8; totale 18.

Pubblicazioni di matrimonio: Vettore [illegible] di Gino di Pietro con Furlan Maria di Eciliano.

Matrimoni celebrati: Talion Arrigo di Fausto con Baschiera Pia di Luigi — Fornasieri Dante di Giovanni con Bison Marina fu Sante.

Morti: Canton Augusta fu Giobatta, ved. [illegible] d'anni 88 casalinga — Posocco Giovanni fu Giacinto d'anni 72 commerciante — Della Bianca Angelo fu Eugenio d'anni 84 contadino — Pajer Giuseppe fu Giuseppe d'anni 71 colonnello — Bonavolta Franco di Enrico di giorni 2 — Bonavolta Bruno di Enrico di giorni 2 — Fantuzzi Teresa fu Francesco ved. Bortolin d'anni 69 casalinga — Pascotto Emilia di Giovanni d'anni 4 — Filipetto Giovanni di Antonio d'anni 19 contadino — Panontin Antonio fu Benedetto in Mazzer d'anni 44 casalinga — Saciotto Marianna fu Giuseppe d'anni 81 contadino — Scalon Anna di Angelo d'anni 19 casalinga.

In Pretura

Pretore: dott. Ferrari — P. M.: avv. Imperatori — Cancelliere Palange.

Certo Carlo Zani è accusato a sensi dell'art. 367 Codice Penale, di aver simulato un furto che secondo quanto egli afferma, sarebbe stato effettuato nel negozio di vendita di vino al minuto del sig. Antonio [illegible].

Sarebbero stati asportati litri 300 di vino e varie bottiglie e del denaro (L. 30) nella notte del 17 al 18 giugno 1933.

L'autorità di P. S., fatti gli accertamenti, credette che il furto fosse stato simulato e denunciò lo Zani all'autorità per simulazione di reato.

All'udienza è sentito il teste di accusa brigadiere di P. S. Gastone Casaregola, il quale in una lunga deposizione conferma il suo convincimento che lo Zani avesse simulato il reato. — Sono escussi quindi i testi a difesa, che depongono sulle circostanze della constatazione del furto.

Il Pretore dott. Ferrari assolve lo Zani per non sussistere il fatto a lui ascritto. Difesa avv. Giorgio Asquini.

AZZANO DECIMO

Un furto di alimentari

I ladri hanno visitato l'altra notte il negozio di proprietà della signorina Maria Brunetta fu Giacomo, e gestito da Tito Mainardis, di Gio. Batta, negozio di alimentari e rivendita liquori sito nel paese di Tiezzo. Gli ignoti, nel compiere la loro losca impresa, hanno arrecato un danno di lire 2200 circa, derubando la proprietaria dei seguenti generi: kg. 90 di zucchero; 22 di caffè; 1 di burro; 50 fra lardo e salumi, una dozzina di kg. di formaggio reggiano, una forma di formaggio, tre pacchi di lucido per scarpe, sei travagli e sei salviette, tre litri di grappa, una bottiglia di rhum, una bottiglia di Cordial Campari, sette bottiglie di vermouth e un pacco di cinquanta pezzi di surrogato di caffè.

I ladri sono riusciti a penetrare nell'esercizio mediante scasso ad una finestra che a questo dava l'accesso.

TRICESIMO

Rinvio del mercato mensile

Con ordinanza podestarile è stato rimandato il mercato del 1.o lunedì, che cade in giorno festivo, a martedì 2 prossimo gennaio; e col terzo martedì 16 gennaio, si inizierà il mercato con premi in denaro da sorteggiarsi fra i capi bestiame che saranno condotti al mercato.

Pro E. O. A.

I commercianti del Comitato esercenti del Comune in sostituzione di fiori, in memoria di Enrico De Paoli, hanno offerto a questo Comitato lire 154.

In memoria della signorina professoressa Maria Mestroni di Udine, hanno offerto L. 10 la signora Maria Vittorina [illegible] e Luciano di Gaspero Rizzi hanno offerto L. 10 e la signora Maria [illegible] L. 10.

Il Comitato ringrazia.

RAGOGNA

La festa della madre e del fanciullo

Con il concorso delle autorità locali e di invitati si svolse domenica in una sala del Municipio la festa della Maternità.

Il Presidente del Comitato locale [illegible] della celebrazione voluta dal Duce. Dopo le cerimonie [illegible] un diploma d'allevamento.

Prezzo del pane

I fornai hanno fissato il prezzo del pane comune in L. 1.20 e quello di lusso in L. 1.60 al chilogrammo.

La nota storica

Gruppignano

Località a meno di due chilometri da Cividale, frazione di questo comune, in piano, presso la destra del Natisone.

Difficile affermare da che cosa sia derivato questo nome, per il motivo che si deve ritenere semplice ipotesi che provenga dal fatto che il paese risulta a «gruppi» di case, oppure perchè un tempo vi avrebbe allignato in gran copia il «crupignar» (bagolaro). A smentire la prima versione c'è che la forma antica del nome era «Grupignano».

Gruppignano ricorre tanto per notizie concernenti possessi fondiari, quanto per altre, che hanno attinenza con le vicissitudini storiche della città principale.

Così si sa, che i Bojani possedevano «un maso «in Grupignano sub anno 1244»; dal canto suo il Patriarca Raimondo della Torre (1273-99) diede a Pietro, figlio di maestro Dalborga, investitura di «un maso situato a Gruppignano «ministerii lignaminis». Invece il 14 dicembre 1338 Tomaso, figlio di Venuto di Gruppignano, comperò da Giovanni Treppi «feudum scutellarum», come sarebbe a dire il monopolio delle scodelle, che doveva essere molto redditizio.

Nel Libro del Reverendissimo Monastero Maggiore di Cividale ricorre al 28 ottobre 1327 Egidio di Gruppignano, il quale confessava di dover corrispondere annualmente Denari 28 a Lorenzo Sartore «sopra un Prato», ch'era in sue mani.

La villa in parola concorreva alla «wayta», che, durante il Medio Evo, ebbe a fruire Cividale, ed insieme a Premariacco, Moimacco e Bottenicco aveva il compito di difendere Porta San Pietro (la più antica, poi Arsenale Veneto, com'è ancor oggi conosciuto).

Coi villici di Premariacco e di Ipplis, fu incaricata di levigare la strada, che conduceva da Cividale a Spessa (12 giugno 1430).

La sua chiesa, dedicata a Santa Dorotea Vergine e Martire (cappellania curata di Gruppignano) dipende dalla Vicaria curata di S. Pietro dei Volti di Cividale: è anteriore al 1579 e venne consacrata (giugno 1700) da Dionisio Delfino (1699-1734) Patriarca d'Aquileia; vi ha culto speciale S. Apollonia, alla quale è dedicato un altare, e la cui festa è celebrata, da tempo remoto, la prima domenica di febbraio.

La cappellania curata manca affatto di registri parrocchiali, perchè tutte le pratiche rispettive sono compiute nella chiesa della vicaria.

Angelo de Benvenuti

MANIAGO

Orchestra del Dopolavoro

In questi giorni si sono raggiunti gli auspicati accordi fra i nostri orchestrali ed il Dopolavoro per la costituzione di una buona orchestrina locale.

In virtù di quest'intesa, l'orchestrina fruisce del nome e della divisa dell'O. N. D., formando una disciplinata sezione agli ordini del camerata Vittorio Caligaro. Il Dopolavoro provvede alla sua tutela e ad ogni occorrenza musicale e istrumentale secondo l'evolversi dei gusti.

Composta di elementi volenterosi e disciplinati, prontamente dotata di moderni istrumenti, sta compiendo seralmente e con fervore le sue prove, ond'essere in grado di affrontare con pieno successo il suo esordio alla prossima tradizionale veglia di fine anno. Siamo certi che in breve i nostri appassionati dopolavoristi orchestrali sapranno dotare la cittadina di un scelto complesso, il quale, oltre ai normali servizi [illegible] darà nella buona stagione e nel costruendo campo-giardino del Dopolavoro, dei graditi concertini serali.

Veglia dopolavoristica

Domenica sera, si svolgerà al Teatro del Dopolavoro la tradizionale veglia danzante, felicemente ispirata al grandioso film pirandelliano con Greta Garbo «Come tu mi vuoi», in programmazione il lunedì successivo.

Fra i dopolavoristi partecipanti saranno estratte a sorte due cene da consumarsi in coppia all'Albergo Vittoria.

"Come tu mi vuoi,,

Lunedì 1 gennaio sarà proiettato al nostro Dopolavoro il superbo film «Come tu mi vuoi», tratto dal lavoro omonimo di Luigi Pirandello. E' la più recente e più bella interpretazione di Greta Garbo, ed una delle più discusse trame del teatro Pirandelliano.

CAVASSO NUOVO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio di Combattimento ordina a tutte le Camicie nere, presenti in Comune, d'intervenire nella sede del Fascio per assistere alla cerimonia del giuramento dei nuovi ammessi nelle file del Partito. La cerimonia avrà luogo alle ore 10 di lunedì 1 gennaio 1934. Tutti dovranno indossare la Camicia nera. Agli inadempienti ed agli assenti sarà proceduto disciplinarmente.

Nell' Opera Balilla

Tutti gli organizzati dell'O. N. B.: Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, si troveranno, in divisa, lunedì 1 gennaio 1934, alle ore 11.30 davanti la sede del Comitato per assistere alla distribuzione dei Libretti di risparmio agli iscritti nell'anno XII.

Compaesano deceduto in Olanda

E' giunta inattesa la triste notizia del decesso del quarantenne Francesco Della Valentina fu Federico, mancato improvvisamente sabato 23 dicembre, in Olanda. Il Della Valentina, che era un ottimo operaio, laborioso ed economo, lascia la moglie e quattro figliuoletti nella più squallida miseria.

Disastrosa caduta

Il ragazzo tredicenne Giovanni Lovisa di Pietro, della borgata Runcis, giocando coi suoi compagni, ebbe a cadere in così malo modo da prodursi la lussazione della spalla sinistra. Fu condotto dal medico condotto dott. P. Ravasi, il quale consigliò di sottoporlo alla visita radioscopica, poichè la lussazione interessa l'osso scapolare che si articola con l'omero.

Corsi di capisquadra

Il Comitato O. N. B. ha stabilito, d'accordo col centurione M. Maraldo, di iniziare il corso dei capisquadra ai Balilla provvedo il maestro Maraldo; agli Avanguardisti provvedono i capicenturia: Renato Bernardon, Gio. Batta Rosa Bian e Osvaldo Petrucco sotto la vigilanza del sig. Maraldo alle Piccole italiane la signorina maestra E. Marinello, fiduciaria per le piccole e giovani italiane.

Tesseramento avanguardisti

Si rammenta agli Avanguardisti, che non avessero ancora versate le cinque lire per la tessera di rivolgersi al maestro Maraldo.

Essi potranno effettuare i versamenti nelle ore extra scolastiche.

MEDUNO

Distribuzione viveri

Il locale Comitato E. O. Assistenziali in occasione delle feste natalizie ha fatto una distribuzione abbondante di viveri ai bisognosi a base di farina di granoturco, riso, formaggio e carne.

La refezione scolastica da tempo istituita funziona egregiamente sotto la vigilanza delle Insegnanti e distribuisce minestra abbondante e pane ad una cinquantina di alunni dei quali 32 completamente gratuiti. E' pure in preparazione la Befana Fascista che viene organizzata dal Fascio Femminile.

E. O. A.

Diamo qui un primo elenco delle offerte pervenute al Comitato: Cooperativa di Consumo farina Kg. 100 e riso Kg. 50 — Fragitti Ida ved. Fioretto farina 100 — Moretti Sante farina 10 — Paveglio Mattia farina 5 — Azzaritti Costantino farina 30 — Bandiera Gio. Batta farina 10 — Bellotto don Giacomo farina 15 — Boz Vittorio farina 25 — Brovedani Lodovico id. 50 — Marcuzzi Alfredo id. 25 — Mincin Remigio id. 50 — Sacchi Carlo id. 25 — Vallerugo Pier Ant. id. 25 — Grandis Elena id. 15 — Centa Ettore Marin pane Kg. 12 — De Paoli Gio. Batta carne 5 — Gasparin Basilio formaggio 5 — Paveglio Giovanni pane 7 — Tolfolo Domenico riso 15.

Hanno inoltre versato: Linossi Giovanni L. 25 — Ing. B. Brovedani 15 — Mizzaro Giuseppe 10 — Valle Angelo 10 — Sovran Francesco 5 — Colletti Giovannina 5 — D'Ambrosio Giovanni 5 — Vallerugo Sante 5 — Placereani Raffaello 5 — Rag. Bassutti 5 — Del Din Antonio 5 — Cartelli Pietro 5 — Del Pin Antonio 3 — Cassan Gio. Batta 2 — Melosso Andrea 3 — Maraldo Clemente 2 — Mongiat Maria ved. Beltrame 2 — Michielli Antonio 3 — Beacco Paolo 2.

Va segnalato — come deplorevole contrasto — il contegno di Antonio Rosa, in floridissime condizioni economiche, il quale, oltre ad aver rifiutato di fare qualsiasi offerta, insultava anche gli incaricati della raccolta.

FANNA

Veglia danzante

Domenica 31 corrente alle ore 20 avrà inizio in Fanna una veglia danzante indetta in onore del campione del mondo di pugilato, Primo Carnera.

SPILIMBERGO

Pro E. O. A.

Diamo l'elenco delle offerte pervenute a tutt'oggi al Comitato Ente Opere Assistenziali:

Latteria Turnaria di Barbeano 5 ett. uno latte; operai ed impiegati del Premiato Stabilimento dell'Industria Bacologica Friulana di qui L. 100; Amministrazione della ditta Luigi Pellegrini L. 100; Personale del Municipio L. 306.95; Frazionisti di Barbeano q.li 3.15 di granoturco; Catastini dottor Guido L. 25.

Sono state inoltre raccolte dai capigruppo di via Mazzini L. 182.

In memoria del compianto Fagolin hanno elargito alle opere assistenziali L. 5 ciascuno i signori Angelo Badini e Della Schiava Adone.

LESTANS

Festa danzante

Domani 31 corrente, notte di S. Silvestro, si terrà nel salone Bettoli una festa danzante pubblica. Suonerà una distinta orchestra con un repertorio di scelti e nuovi ballabili.

Funzionerà apposito servizio di buffet.

ERTO CASSO

Corso per sciatori

Ad iniziativa del capitano in congedo, C. M. Francesco Tansini, Direttore del corso premilitare di Erto Casso e Cimolais, si stanno svolgendo istruzioni sciatorie fra i giovani premilitari che sotto la fattiva guida del solerte istruttore Antonio Della Tutta fu Pietro, si addestrano nel sano divertimento che irrobustisce il corpo, affina l'anima avvicinandola alle bellezze della natura e prepara, per l'occorrenza, i buoni soldati vigilanti i sacri e intoccabili confini della Patria.

FAGAGNA

Celebrazione della festa della madre e del fanciullo

(rit.). — Domenica anche a Fagagna si è celebrata con la solennità dovuta, la festa della Madre e del Fanciullo.

La cerimonia si svolse nella sala maggiore del palazzo municipale, presenti autorità ed organizzazioni.

Il Podestà cav. Da Pra con brevi parole ha illustrato l'alto significato di questa giornata, rivolgendo un pensiero di gratitudine al Duce che l'ha voluta.

Furono distribuiti premi in denaro alle sottonotate madri:

Bertoli Anna, moglie di Furlano Gino, avuti 9 figli — Martini Luigia moglie di Martinuzzi Paolo, avuti 14 — Ziraldo Albina moglie di Pecile Bonifacio, avuti 13 — Pecile Amalia moglie di Pecile Paolo Guido, avuti 12 — Toniutti Marziana, moglie di Pignolo Luigi, avuti 10 — Facchini Amabile, moglie di Novello Zaccaria, avuti 9 — Fabbro Rosa moglie di Schiffo Beniamino, avuti 11 — Fabbro Scolastica moglie di Nassinvera Enrico, avuti 12 — Flumiani Clotilde, moglie di Domini Angelo, avuti 10 — Schiffo Matilde, moglie di Bidini Giuseppe, avuti 10 — Di Giorgio Regina moglie di Pecile Luigi, avuti 12 — Caposassi Caterina, moglie di Pascolo Marcellino, avuti 13 — Dolso Valentina, moglie di Dolso Giorgio, avuti 12 — Buttazzoni Virgilia, moglie di Dolso Angelo, avuti 13 — Bizzaro Filomena, moglie di Zuliano Angelo, avuti 10.

Furono premiate con attestato di benemerenza le seguenti madri:

Sabotto Celeste, moglie di Furlano Costantino, avuti figli 12 — Ziraldo Elvira, moglie di Lizzi Domenico, avuti 13 — Ziraldo Ida moglie di Pilosio Giovanni, avuti 13 — Lizzi Luigia, moglie di Rosso Giuseppe, avuti 12 — Drigani Maria, moglie di Rosso Guglielmo, avuti 13 — Del Ponte Marcellina, moglie di Ziraldo Edoardo avuti 13 — Chiarvesio Anna, moglie di Ziraldo Paolo, avuti 13 — Mattiussi Filomena, moglie di Bertuzzi Giulio, avuti 13 — Zoratti Filomena, moglie di Rosso Giacomo, avuti 13 — Toniutti Maria, moglie di Novello Elia, avuti 12 — Zucchiatti Pia, moglie di Pontello Pietro, avuti 9 — Fabbro Caterina, moglie di Schiratti Giuseppe, avuti 12 — Bernardis Lucia, moglie di Fabbro Giuliano, avuti 14 — Bernardis Anna, moglie di Lauzzana Domenico, avuti 16 — Zucchiatti Regina, moglie di Lauzzana Pietro, avuti 11 — Bertoli Maria, moglie di Martini Bonifacio, avuti 12 — Tomba Caterina, moglie di Buttazzoni Pietro, avuti 14 — Quagliaro Ermenegilda, moglie di Peres Massimo, avuti 11 — Zucchiatti Rosa, moglie di Cappelletti Luigi, avuti 14 — Graffi Rosa, moglie di Bello Ernesto, avuti 10 — Candolini Maddalena, moglie di Marutti Luigi, avuti 13 — Andreutti Amabile, moglie di Persello Eugenio avuti 10 — Dreossi Maria, moglie di Dreossi Giuseppe, avuti 10 — Genero Marianna, moglie di Chiarvesio Girolamo, avuti 9.

GEMONA

Il Natale fascista in casa di uno squadrista

Il milite forestale Olinto Baldovin a Natale ha voluto avere in casa sua due balilla moschettieri poveri con i quali ha pranzato. Ma la vecchia Camicia nera ha offerto loro anche un viatico spirituale che ci piace di riportare per l'alto significato che esso racchiude:

Piccolo e caro camerata!

In questo giorno che tu sei ospite graditissimo in seno alla mia famiglia rivolgiamo in primo luogo il nostro pensiero all'amatissimo Duce nostro!

Ricorda:

1) l'amore che Egli ha per te è immenso: Siine degno!

2) di ricordarLo nelle tue preghiere affinchè il buon Dio Lo protegga!

3) AmaLo come solo i bambini sanno amare, come il sole che ti riscalda e l'aria che tu respiri!

4) che i Suoi nemici (se ancora ne rimanessero) sono i nostri medesimi e che per questi esseri abominevoli non c'è nessuna attenuante, dobbiamo insieme combatterli sino alla loro dispersione.

5) Eseguisci con cieca obbedienza ai Suoi ordini, perchè Egli ha sempre ragione!

6) la divisa che tu indossi è il Duce che te l'ha data, portala con onore e coraggio.

7) devi essere ubbidiente e rispettoso verso i tuoi superiori; è il Duce che li ha messi a tua disposizione affinchè tu cresca istruito, fedele e onesto.

Nella ferma speranza che tu, o mio piccolo ma carissimo camerata, abbi a mettere in pratica queste mie raccomandazioni, auguro a te e a tutta la tua famiglia buon Natale!».

SACILE

La partenza del Comandante del 1. Fanteria

Con uno dei treni della sera, lascierà la nostra città il Colonnello cav. Barteri, destinato al comando del Distretto Militare di Trento.

Il distinto ufficiale, bella figura di soldato e di perfetto gentiluomo, è stato fra noi, per un periodo di tre anni, quale comandante del glorioso primo Reggimento Fanteria Savoia. In questo tempo la cittadinanza ha avuto modo di apprezzare gli alti meriti, la squisita cortesia e la grande bontà del colonnello Barteri, addimostrati in ogni occasione.

Il 1.o Fanteria ha saputo con lui aggiungere alle tante glorie del passato, numerosi altri allori, fra i quali quello ambitissimo della Coppa del Ministero della Guerra, aggiudicatasi nell'ultimo concorso nazionale, nel quale il nostro Reggimento figurò in maniera più che brillante.

Il colonnello cav. Barteri parte quindi seguito dalla più viva simpatia di tutta la cittadinanza, che gli fa i più sinceri auguri.

Eguale deferente saluto porge pure al nuovo comandante, sicura che troverà sempre piena rispondenza di sentimenti in tutti i cittadini, orgogliosi e fieri di ospitare uno dei più antichi e gloriosi Reggimenti d'Italia.

BRUGNERA

La giornata della Madre e del Fanciullo

(rit.). — Organizzata dal Comitato Comunale dell'Opera Maternità e Infanzia, nella sede del Fascio Femminile, ebbe luogo la festa della Madre e del Fanciullo.

Il Rev.mo Parroco, don Amedeo Gorin, che dal presidente del Comitato e dalle autorità ecclesiastiche fu invitato a celebrare in chiesa la maternità ispirandosi alla Sacra Famiglia, continuò poi il suo dire all'uditorio raccolto nella sede del Fascio Femminile.

Egli cominciò asserendo ben scelta dal Duce, la data del 24 dicembre per la festa della Madre e del Fanciullo, perchè corrisponde molto bene alla festa cristiana del Natale. Ed esaltò quindi la maternità nei suoi duplici aspetti: il sacro e il civile.

Passò a parlare della provvida Opera istituita dal Duce, per la Maternità ed Infanzia con i suoi precetti igienici e pedagogici da troppe madri ignorati, con la protezione costante della Madre e del Fanciullo. Continuò esortando i figli a venerare la mamma, la creatura più santa della terra e a riconoscere i sacrifici da essa fatti per loro.

Concluse ricordando alle madri che molto da loro Iddio e la Patria attendono e con l'augurio di felicità per tutte le madri.

Spiegò il significato dei premi di nuzialità e di natalità, poi distribuiti.

Il Parroco fu attentamente ascoltato e infine applaudito e ringraziato da tutti i presenti.

Il premio di nuzialità, L. 50, fu concesso dal Comitato provinciale dell'O.N. M. I. a Saccon e Polet Fiorenza, giovanissimi sposi, che accolsero con gioia il bel dono. Quattro altri premi di L. 50 di natalità assegnati dal Comune saranno dati in occasione di altra prossima festa.

POLCENIGO

Pro E. O. A.

Hanno offerto al Comitato E. O. A.: Boz Gio. Batta L. 5 — Dott. Vaniere Romolo L. 20 — Canal Davide 5 — Polese Matteo 6 — Zanetti Giuseppe 10 — Badini Arnio 10 — N. N. 40 — N. N. 120 — Dall'Oglio Edita Puppi 20 — Baretella Francesco 10 — Del Min Ferruccio 10 — Della Giustina Santina 10 — Bonan Arturo 10 — Guardiamarina Zaia sig. Ero, 50 — Per onorare la memoria della defunta moglie nel trigesimo, il sig. Silvio Cosmo ha versato L. 50 — Idem, Innocente Cosmo e famiglia nipoti 25 — Cosmo Augusto cognato Kg. 65 di pane — Gambron Luigi, macellaio di San Giovanni, Kg. 19 di carne.

Il dott. comm. Francesco Scolari Ispettore delle Assicurazioni Generali di Venezia presso l'Agenzia di Padova ha inviato a questo Comitato la somma di Lire 100 in segno di viva simpatia per quanto i dirigenti vanno compiendo a favore delle Istituzioni fasciste.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

I consigli delle tre latterie locali hanno votato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio della latteria preso atto, con compiacimento di tutta l'opera di assistenza che il locale Comitato E. O. A. va svolgendo attraverso l'istituzione della Cucina economica e della refezione scolastica. Vista la circolare dell'Ente Nazionale fascista della Corporazione riguardante i contributi richiesti alle Latterie Sociali e Turnarie;

Considerato che i contributi richiesti restano a completa e totale disposizione del Comitato comunale, deliberano di versare al locale comitato comunale Ente Opere Assistenziali il corrispettivo del quantitativo di latte portato in una giornata (da stabilirsi dal Presidente) dai soci, intendendo con questo che i singoli soci potranno ritenersi esentati dal fare qualsiasi altro versamento obbligatorio all'Ente Assistenziale.

Latteria Sociale di Coltura «Range» Gorgazzo L. 500 — Latteria Sociale di S. Giovanni L. 500 — Latteria Turnaria di Coltura lire 150.

CRONACA CITTADINA

Alle Opere assistenziali
Cospicuo contributo
del Credito fondiario delle Venezie

Il Presidente dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie ha trasmesso all'E.O.A. la somma di lire 10,000 a beneficio delle Opere di Assistenza della Provincia.

All'E. O. A. Provinciale sono pervenute inoltre le seguenti offerte: Consorzio Enti Agrari del Friuli, lire 1000 — Personale dipendente, 220 — Eliseo e Renato De Luca, 300 — Ditta G. Boron e C., 200 — Sorelle Sardi, 150 — ing. Primo Zagnoni, 100 — Capo personale viaggiante FF. SS., 25 — Bettuzzi Marcello, 25.

Per onorare la memoria della prof. Mestroni-Zilli Tito, L. 10; Sommariva Mariano, 10.

Per onorare la memoria del sig. Emilio Anelli Monti: comm. Antonio Rizzani, L. 100; Impiegati Ditta Rizzani, 100.

Per onorare la memoria del co. Paolo di Colloredo: co. Antonio Deciani, L. 50.

Il Segretario Federale ringrazia.

G. U. F.
Ammissioni

Ho ammesso a far parte al Gruppo Universitario Fascista Friulano i seguenti camerati:
Cristofoli Domenico di Ado
Freschi Antonio Luigi fu Carlo
Ferrini Alberto di Luigi.

Il Segretario del G.U.F.
Dott. A. Montereale

La premiazione per le Mostre
d'Arte e Musicale

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine comunica:

I Giovani fascisti che hanno partecipato alla prima Mostra d'Arte e alla prima Mostra Musicale indette dal Fascio Giovanile di Combattimento di Udine, sono invitati a trovarsi alle ore 11 di domenica 31 corrente presso la Casa del Littorio (in divisa regolamentare) ove il Comandante Federale procederà alle premiazioni.

La relazione sulla Mostra musicale
del Fascio Giovanile

Dopo lo svolgimento della Mostra Musicale indetta dal Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine, avvenuta nell'Aula Magna del Liceo classico, la commissione prescelta tanto per il vaglio dei lavori presentati, quanto per il giudizio sulla esecuzione, ha rimesso al Comandante del Fascio Giovanile la seguente relazione:

«La commissione nominata per la scelta dei lavori da presentare alla La Mostra dei F.G.C. della provincia di Udine, comunica alla S. V. Ill.ma che sopra 17 composizioni ne ha accettate 11.

La commissione, anche per il carattere di improvvisazione di questa prima Mostra, ritiene che essa debba essere considerata come semplice esperimento delle possibilità artistiche dei giovani musicisti ammessi, ed a tal fine si permette di proporre alla S. V. Ill.ma che agli autori dei lavori prescelti venga assegnata una identica distinzione consistente in una medaglia ricordo.

Nella seconda Mostra, che prevista fin da questo momento potrebbe avere regolare svolgimento il 28 ottobre XII, potranno, qualora lo creda opportuno la S. V. Ill.ma, essere concesse distinzioni di grado diverso che, pur nella fraternità della gara, oltre a servire di incitamento a perseverare in uno studio sempre più profondo e severo, indicheranno il maggior grado di preparazione raggiunto singolarmente dai giovani fascisti musicisti.

Ringraziando per l'onorifico incarico, la commissione porge alla S.V. Ill.ma deferenti saluti fascisti.

M.o Antonio Ricci — M.o Demetrio Adelchi Cremaschi — M.o Alberto Dini».

Maternità e Infanzia
Asili sovvenzionati

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuirsi ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato agli Asili Infantili:

Asilo Infantile di S. Giorgio della Richinvelda con L. 2.160 — Asilo Infantile di Comerzo e Tiveriacco 360 — Asilo Infantile «G. Tommasini» di Vivaro 810.

Notizie per gli agricoltori

Trattori a nafta

Anche gli agricoltori che detengono trattori o motori per uso agricolo, azionati a nafta, possono iscriversi, per l'anno 1934, alla Sezione Utenti Motori Agricoli della Federazione agricoltori.

Ciò in conseguenza del R. D. L. 27 novembre u. s. N. 1374, col quale viene concessa anche alla nafta usata per lavori inerenti l'agricoltura, la completa esenzione fiscale.

Gli agricoltori e ditte interessate possono quindi rivolgersi agli Uffici Centrali o di Zona della Federazione citata, per l'iscrizione.

Agli utenti motori agricoli

E' necessario ritirare subito i buoni del petrolio 1933; per ordine superiore il rilascio di essi viene effettuato esclusivamente dall'Ufficio Provinciale della S.U.M.A.

Gli interessati potranno rivolgersi, per tale operazione, anche agli Uffici di Zona della Federazione Agricoltori, i quali provvederanno a fare regolare richiesta di buoni, all'Ufficio Provinciale.

Gita a Parigi

Sarà tenuta a Parigi dal 24 al 28 gennaio p. v. una grande esposizione di macchine agricole.

La Compagnia Wagons Lits Cook informa che si è assicurata a favore dei visitatori del salone suddetto, un buon numero di alloggi in alberghi di diverse categorie, a prezzi vantaggiosi.

Per un soggiorno a Parigi comprendente: 4 notti, 4 prime colazioni e 4 pranzi, comprese tasse e servizio, viene praticato, a seconda degli alberghi scelti, il prezzo di franchi francesi 110, 135, 150, 200, 240.

Potendosi organizzare una piccola comitiva, anche il costo del biglietto ferroviario verrebbe sensibilmente ridotto.

Gli agricoltori che intendono partecipare alla gita potranno farne domanda alla Federazione Agricoltori.

I nuovi agenti
delle imposte di consumo

Nei giorni scorsi presso la R. Prefettura si sono svolti gli esami di abilitazione alle funzioni di agente o commesso imposte di consumo.

La commissione esaminatrice era così composta: cav. uff. dr. Francesco Nocker, consigliere di Prefettura, Presidente; cav. rag. Eugenio Nicolella, primo ragioniere di Prefettura; cav. dottor Eugenio Petris vice Intendente di Finanza, membri.

Su 125 candidati presentatisi agli esami, 98 ottennero la promozione.

Ecco il nome dei promossi:

Balbusso Gino, Bassi Gino, Battiston Antonio, Beltrame Luigi, Bernu Bartolomio, Bolognato Giovanni, Bon Elci, Bortolotti Giov. Battista, Boz Gastone, Bulfoni Angelo, Bulfoni Maggiorino, Burello Severino, Carniel Francesco, Chezi Giuseppe, Chiaruttini Decio Renato, Chittaro Vittorino, Cogolo Michele, Colin Attilio, Colonello Luigi, Comelli Giuseppe, Comisso Pietro, Coradazzi Ennio Lido, Cornacchini Giordano, De Caneva Severino, Degano Ettore, Del Mestre Domenico, Del Piero Valentino, Del Re Vittorio, De Marco Luigi, De Stefano Ivo, Di Gallo Giovanni, Fabbro Giacinto, Fabris Sergio, Fabris Valentino, Facchin Carlo, Flora Bruno, Forabo-schi Nino, Gervasutti Luigi, Guerra Gino Francesco, Iacobuzio Olivo, Iseppi Bixio, Lanfrit Ottavio, Di Luch Giovanni, Manfredo Livio, Marchetti Roberto, Marcuzzi Rinaldo, Mariano Giovanni, Marni Domenico, Mattiussi Ottavio, Misuri Pietro, Michelin Vittorio, Milanese Ezio, Mcdolo Pietro, Morello Beniamino, Moretto Giuseppe, Mengiat Fortunato, Moroldo Iginio, Mulloni Ezio, Muzzolini Ulisse, Nardini Manlio, Novelli Pietro, Novello Mario, Paolini Angelo, Perini Guido, Petrei Guido, Per Lino, Riguto Vitt., Rizzi Bruno, Rosseto Galliano, Rossi Vittorino, Succomano Elio, Salvador Enrico, Osvaldo, Santarossa Cuno Franc., rio, Rizzi Bruno, Rossetto Galliano, Rossi Vittorino, Saccomano Elio, Salvador Enrico Osvaldo, Santarossa Cuno Francesco, Sandrigo Luca, Sartori Silvio, Scaini Guido, Scattolin Walter, Scubla Angelo, Sovrano Rino, Spilimbergo Patrizio, Stroiazzo Luigi, Tavella Venanzio, Tomada Francesco, Toso Tullio, Tosolini Giuseppe, Toson Luigi, Uccellatori Uno, Usalopi Ermes, Valussi Teodante, Vanello Antonio, Vattolo Giulio, Vazzoler Ermelis, Zamburlini Gino, Zerbo Silvio, Zilli Domenico Luigi, Zaniero Giov. Battista, Zandonadi Agostino, Zonello Remo Giuseppe.

Esempi da imitare

L'agricoltore Romano Zucchiatti, da Maiano, per manifestare il suo ringraziamento verso l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura per la pacifica risoluzione di una sua vertenza, ha versato al Segretario dell'Unione, la somma di L. 500 perchè da questi sia devoluta a scopi assistenziali.

Il Segretario dell'Unione ha rimesso detto importo al Segretario Federale del P. N. F. per l'Ente Opere Assistenziali.

Il calendario agricolo friulano

Compilato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, è uscito in questi giorni il «Calendario Agricolo Friulano per il 1934».

Stampato in bella veste tipografica, esso porta sulla copertina riprodotto in forma allegorica l'annuncio dato dal Duce della Vittoria nella Battaglia del Grano.

Il Calendario contiene poi in ogni mese, oltre che all'elenco completo dei mercati bovini e delle fiere del Friuli, un utile e pratico notiziario per gli agricoltori.

Questa ormai tradizionale pubblicazione della Cattedra sarà diffusa quest'anno in ogni famiglia agricola, perchè con l'appoggio delle Istituzioni economiche, sindacali e della Cassa di Risparmio di Udine, si sono potute stampare circa 40.000 copie».

Biglietti domenicali e festivi
Gite per i grandi centri

I biglietti domenicali e festivi istituiti dalle Ferrovie dello Stato, hanno ottenuto il più vivo successo: essi hanno suscitato un notevole movimento turistico anche nel periodo dell'anno in cui, per l'inclemenza della stagione, in passato non ci si metteva in treno se non sospinti da una necessità.

La concessione è stata fatta aumentata di una nuova agevolazione. Infatti, come è stato annunciato, le stesse riduzioni (del 50 per cento per isolati e del 70 per cento per comitive di almeno 15 persone) sono state estese anche ai viaggi per i grandi centri nel raggio di 250 Km. dalla stazione di partenza. Fra le destinazioni ammesse sono comprese Venezia, Trieste, Bologna, Milano ed altre grandi città di altre regioni.

La validità dei biglietti per queste mete è stabilita come segue:

Il viaggio di andata può essere iniziato dalle ore zero del giorno festivo; quello di ritorno non oltre le ore 9 del giorno seguente il festivo.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi, l'andata può essere iniziata dalle ore zero del primo giorno festivo ed il ritorno entro le ore 9 del giorno seguente i due festivi.

Le locazioni di automobili
Importanti chiarimenti

La R. Prefettura rende noto che l'on. Ministero delle Comunicazioni con sua circolare comunica importanti norme sulla locazione di automobili.

«Il sempre crescente sviluppo dell'automobilismo — dice la circolare — ha fatto sorgere da qualche tempo, una speciale attività commerciale da parte di ditte … di proprietari di rimesse per automobili (garages) ed anche di privati.

Trattasi dell'affitto di autovetture a clienti i quali le guidano essi stessi o le fanno condurre da persone di loro fiducia, provvedendo direttamente, per il tempo dell'affitto, alle necessarie forniture del carburante e dei lubrificanti».

Ora, è stato rivolto il quesito se le autovetture locate senza conducente debbano considerarsi o meno adibite a servizio pubblico di noleggio da rimessa.

In proposito significasi che, allo stato attuale della legislazione, il servizio pubblico di noleggio da rimessa nulla ha a che fare con l'esercizio della predetta industria anche se l'una e l'altra attività siano svolte da una stessa persona o da una stessa Azienda.

Infatti, mentre nel primo caso trattasi di un servizio pubblico che presuppone un vero e proprio contratto di trasporto con tutti gli obblighi e le responsabilità che derivano dalle vigenti disposizioni per il vettore che lo esercita, il quale deve effettuarlo di persona o per mezzo di un suo incaricato, nel secondo caso non trattasi che di una pura locazione di cosa e quindi l'affittuario ha solo l'obbligo di garantire il godimento dell'autoveicolo per il tempo prestabilito.

Ciò chiarito si precisa, d'intesa con il Ministero dell'Interno — (Direzione Generale P. S.), delle Finanze, (Direzione Generale Tasse sugli affari), e dei Lavori Pubblici, (AA.S.S.) che colui il quale dà in affitto autoveicoli per trasporto di persone senza conducente effettua un servizio a disposizione della generalità del pubblico che ne fa richiesta, analogo a quello di chi gestisce una rimessa per il ricovero di automobili, e quindi sottoposto alle disposizioni del T. U. delle leggi di P. S. 18 giugno 1931, N. 773, e soprattutto a quella dell'articolo 86.

In conseguenza, chiunque intenda esercitare l'attività commerciale della «locazione di autovetture per trasporto di persone senza conducente» deve essere provvisto di apposita licenza, da parte dell'autorità di P. S. nella quale sia specificatamente indicato che «essa autorizza la locazione di autovetture senza conducente, precisando anche il numero delle autovetture» stesse e, per ciascuna di esse, gli estremi della targa di individuazione.

I singoli esercenti dovranno munirsi del prescritto registro sul quale annotare, giornalmente per le automobili locate senza conducente, le generalità delle persone alle quali sono state affidate, la durata dell'affitto, nonchè gli estremi di individuazione di ciascuna vettura.

Le autovetture con le quali è esercitata tale attività, debbono essere provviste di licenza di circolazione per «servizio privato» nella quale, da parte della competente Prefettura, deve essere apposta l'annotazione relativa all'uso cui esse sono destinate.

Tali autovetture possono essere condotte da persone provviste di patente di abilitazione di primo o secondo grado alla guida di autoveicoli, e debbono naturalmente essere sottoposte al pagamento della tassa di circolazione prevista per le autovetture adibite ad uso privato.

In relazione a quanto sopra esposto, si precisa che chiunque esegua locazione di autovetture senza conducente con macchine non provviste della predetta speciale licenza è passibile delle sanzioni previste dal T. U. delle leggi di P. S. sovracitato.

Le presenti disposizioni avranno vigore dal 1 gennaio 1934 XII.

SUL COLLE
La ricostruzione del muraglione dopo la frana

A seguito del cenno apparso nel numero del 10 corrente di questo giornale intorno alla ricostruzione di un muraglione in Castello, riproduciamo una fotografia della frana, verificatasi, come è noto, nello scorso ottobre sul lato di mezzodì-ponente del piazzale, in seguito a nubifragio.

Dalla fotografia si può avere una idea chiara dell'entità dello squarcio, a cui il Comune ha sollecitamente posto riparo, affidando la ricostruzione del muraglione alla Soprintendenza alle antichità e belle Arti di Trieste, particolarmente indicata in opere del genere. I lavori sono pressochè ultimati.

Come si può scorgere, il colle, dopo il terremoto del 1511, è stato sopraelevato di qualche metro con i detriti dell'antico Castello patriarcale, nel mentre la parte sottostante — in barba alla vecchia e notissima leggenda che attribuisce l'erezione del Colle ad Attila — risulta di formazione naturale.

La grande Pesca di Natale
pro organizzazioni Giovanili fasciste

Ad onta del tempo sfavorevole, i risultati della vendita biglietti — con conseguenti vincite di numerosissimi premi — sono stati molto soddisfacenti anche in questi giorni. Visto però che tale vendita non si è esaurita, e che rimangono tuttora a disposizione dei fortunati giocatori molti premi di valore — fra cui l'ambitissima *camera da letto* — il Comitato ha deliberato di tener aperta la Pesca sino alla sera di lunedì, 1.o gennaio. Non è consigliabile però attendere l'ultimo giorno per tentare la sorte, e noi esortiamo i cittadini tutti a portare la loro fattiva cooperazione a questa opera patriottica e benefica, concorrendo volonterosi alla gara che potrà fruttare loro liete sorprese e graditi doni e che si propone il nobile scopo di sovvenire ai bisogni dei fratelli diseredati.

Manifestazione pugilistica
con l'intervento di Primo Carnera

Il IV Gruppo Rionale del Fascio di Combattimento di Udine, da qualche tempo ha intensificato gli allenamenti dei propri pugili per indire un incontro il cui ricavato sarà devoluto a totale beneficio dell'E. O. A. di Udine.

Possiamo oggi informare che detta manifestazione seguirà fra una diecina di giorni.

Alla stessa è stato assicurato l'intervento di Primo Carnera.

Ci riserviamo di dare maggiori notizie non appena sarà precisato il programma degli incontri.

Un concorso per geometra

L'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato («Incis») ha bandito un concorso a quattro posti di geometra con contratto a termine ed età dal 18 al 30 anni, salvo le proroghe a favore di coloro che abbiano acquisito speciali benemerenze.

Titoli di studio, diploma di agrimensura, di geometra o di perito edile. Termine per la presentazione delle domande con i prescritti documenti: 21 gennaio 1934 - XII. Esami scritti nei giorni 19, 20 e 21 febbraio 1934 in Roma.

Chiarimenti e bando del concorso presso la sede dell'INCIS in Roma.

I negozi e il Capodanno

La Federazione Fascista Friulana del Commercio ricorda che domani domenica, 31 corrente e lunedì, primo gennaio, tutti i negozi rimarranno chiusi, ad eccezione di quelli di generi alimentari e le macellerie che rimarranno aperti nella mattinata di entrambi i giorni precitati.

Ai dipendenti che presteranno servizio domenica, dovrà essere corrisposta la retribuzione per lavoro straordinario.

Il versamento relativo dovrà essere effettuato pel tramite della Federazione Fascista Friulana del Commercio.

Le farmacie aperte
domani e lunedì

Domani domenica 31 corrente e lunedì primo giorno dell'anno, tutte le farmacie resteranno chiuse eccetto quelle di turno.

E precisamente: Bosero, Via Vittorio Veneto — Trebbi, via Grazzano — Conti, via Gemona.

Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

I parrucchieri da signora

La Federazione fascista autonoma degli Artigiani d'Italia (Artigianato Provinciale di Udine) comunica che l'orario dei parrucchieri da signora, in occasione del Capodanno, viene stabilito come segue: domenica chiusura alle ore 15; lunedì chiusura completa.

Recita al teatro San Giorgio

Domani domenica alle ore 16.30, i filodrammatici dell'Associazione Giovanile Cattolica «S. Giorgio» rappresenteranno nella sala teatrale di via Grazzano la brillante commedia di Mario Milani: «Voci portate dal vento»; lavoro moderno e attraente che già ha avuto vivo successo.

Bollettino demografico
di UDINE
del 29 Dicembre 1933 - XI

Nati	5
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Virgilio Umberto macellaio con Baldo Giuseppina casalinga.

Morti

Pittiello Antonio fu Giovanni di anni 60 spazzino — Baldassi Teresa vedova Chiarcossi fu Giacomo di anni 79 casalinga — Cecotti Anna fu Giacomo di anni 23 casalinga — Rosset Del Col Adelé di Giovanni di anni 3 contadina — Broggio Giacomo fu Giovanni di anni 55 manovale.

L'ultimo steccato abbattuto

L'ultimo steccato che proteggeva i lavori dell'ultima costruzione dell'ampio quadrilatero sito fra le vie N. Sauro, Cavour e P. Canciani e la Piazza XX Settembre, è stato tolto.

Finalmente il fabbricato, che rappresenta nel suo complesso, la costruzione più vasta della città, appare in tutta la sua maestosa mole.

Quest'opera, di cui sono progettisti e costruttori i fratelli Valle, ha richiesto nei riguardi dell'ultima parte, ben 128 giorni lavorativi per la copertura, struttura muraria e parte dei finimenti.

Il fabbricato fu costruito per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il quale lo adibirà in parte per ampliamento della sede e parte ad uso abitazioni e negozi.

Cinema Eden

Continuano con crescente entusiasmo le repliche del grandissimo capolavoro sonoro e parlato in italiano «L'amaro tè del Generale Jen», un poema d'amore sublime nel tragico quadro della rivoluzione cinese, vissuto con anima passionale dai celebri artisti Barbara Stanwyck e Nils Asther. Oggi dalle ore 17 viene replicato al Cinema Eden.

Anno 1914

Al Cinema Cecchini, il grandioso dramma dell'indipendenza polacca rivive attraverso un romanzo d'amore, di gloria e di eroismo, tutta la sua passione.

Questo film dell'epopea di un popolo ha la forza drammatica e la forza passionale atta a procurare allo spettatore tutte le più belle emozioni e le più vive sensazioni. Oggi iniziano le repliche trionfali.

Teatro Puccini

Continuano con il massimo interesse del folto pubblico le rappresentazioni del grandioso capolavoro «Il Cantico dei Cantici».

Questo film Paramount diretto da Rouben Mamoulian, è stato interpretato, meravigliosamente, dalla grande attrice Marlene Dietrich ed ha riportato nei più gran di Cinema italiani e stranieri un sempre più grande successo di critica e di pubblico.

Una nomina del prof. Grinovero

Apprendiamo che il prof. Cesare Grinovero ha vinto, per concorso, la Cattedra di Economia delle Trasformazioni Fondiarie presso la R. Scuola Superiore di Ingegneria di Bologna.

Ci rallegriamo vivamente con l'egregio concittadino, il quale è conosciuto ed apprezzato ormai da tutto il mondo agrario italiano, specialmente per i suoi studi sull'irrigazione.

"L'Agricoltura Friulana,,

è uscita col seguente sommario:

Prof. Luciano Pigorini: Un pericolo da arginare. L'abbattimento dei gelsi — Contro le frodi nei concimi — Irrorazioni arsenicali e apicoltura — Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori — *G. Pozzo:* Le piante aromatiche e medicinali attraverso i secoli — A favore dell'allevamento del cavallo in Friuli — Cronaca agraria — L'Azienda co. Francesco Florio di Buttrio — Indice degli articoli pubblicati su «L'Agricoltura Friulana» nel 1933.

Si frattura un polso

Il quarantenne Giovanni Tommadini di Luigi dimorante in Viale Vittorio Alfieri 27, cadendo accidentalmente in casa, si fratturò il polso sinistro.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Butti e giudicato guaribile in 25 giorni.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

L'AMARO TE DEL GENERALE YEN. — Capolavoro di ardente amore e grande passione con Barbara Stanwick e Nils Asther. Parlato in italiano. — Ore 17.

IMPERO

SENZA NOME. — Film tratto dal celebre romanzo di Charles Dickens ed interpretato dal bimbo prodigio Dickie Moore. Ore 17.

PUCCINI

IL CANTICO DEI CANTICI. — Capolavoro parlato con Marlene Dietrich. Regia di Mamoulian. E un film Paramount. — Ore 17.

CECCHINI

ANNO 1914, L'EPOPEA DI UN POPOLO. — Capolavoro polacco parlato in italiano. Romanzo di amore, di guerra e di gloria, di grande successo. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numeri dei telefoni: Ufficio Direzione 5-12 — Redazione e Amministrazione 8-80 — 9-59

CALENDARIO

Sabato (364-2).
S. Eugenio, vescovo, onorato a Milano quale difensore del rito ambrosiano, quando al tempo del l'Imperatore Carlo Magno si tentò di abolirlo. (Sec. VIII).
Altri Santi del giorno: S. Gerardo, confessore; S. Liberio, vescovo; S. Rainerio, vescovo.
Domani: S. Silvestro I, papa; Santa Colomba, vergine e martire; SS. Stefano e Compagni.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 40 m.; tramonta alle ore 16 e 46 m.
La luna sorge alle ore 15 e 22 m.; tramonta alle ore 6 e 46 m.
Fasi lunari: domani L. P. ad ore 21 e 54 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cividale; Gradisca; Pordenone.
Domani: Conegliano.

L'ENIMMA

SCIARADA:
Opre d'ingegno e delle mani umane
o non umane, son dovute a loro.
Loro che sanno ben cuocere il pane
il vendetto provvido ristoro.
Nel parlare non fanno mosse vane
e un onore ne scende, un bel decoro.
Essi che a gente sempre frettolose
danno gomme, benzina ed altre cose.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Cambio di accento: Bòtte - Bòtte

IN CUCINA

Bodino di riso.
Prendete 300 gr. di riso, 100 gr. di zucchero, un pizzico di sale, la raschiatura della buccia di un limone; mettete a fuoco in casseruola il tutto con 6 decil. di latte. Quando incomincia a bollire, continuate la sua cottura a fuoco lento, per tre quarti d'ora; amalgamate 100 gr. di burro, 6 tuorli d'uovo, indi montate gli albumi a neve, mischiandoli e formando una pasta liscia. Burrate uno stampo conico passatelo al pane grattato, riempitelo ai tre quarti e cuocetelo al forno per una quarantina di minuti. E' ottimo servirlo con una salsa crema al limone.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: risotto ragutato; minestra in brodo; manzo brasato o cotechino; contorni.
Sera: riso e sedano; pasta al sugo; vitello alla veneta; contorni.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,50: «Andrea Chénier», opera in quattro atti di U. Giordano (trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera» di Roma).
Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze.
Palermo. — Ore 20,45: Concerto di musica teatrale. Brani scelti dalle opere di Mascagni, Leoncavallo, Thomas e Catalani.
Budapest. — Ore 22,45: Concerto orchestrale e sinfonico, dell'Orchestra dell'«Opera Reale Ungherese». Musiche di Cimarosa, Bizet, Grief, Bartok e altri.
Radio Suisse Alemanique. — Ore 19,50: «L'immortale canaglia», operetta in tre atti di Edmondo Eysler.
Parigi Torre Eiffel. — Ore 20,30 «Il giro dell'onda in 80 minuti», rivista radiofonica e rassegna internazionale e caratteristica delle principali stazioni emittenti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 29 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5.9; temperatura minima 4.4. Precipitazioni: mm. 28.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Quasi tutta l'Europa è in regime depressionario con profondo centro ciclonico sull'alto Tirreno, ed altre formazioni meno spiccate sulle isole britanniche e sul golfo di Guascogna. Pressioni molto elevate permangono sulla Lapponia.
Probabilità. — Persisterà su tutta l'Italia la perturbazione del tempo con cielo nuvoloso o coperto e precipitazioni generali. Sul Tirreno queste avranno carattere prevalentemente temporalesche e qua e là, specialmente sulla Sardegna, si potranno avere alcune schiarite. Sulle regioni settentrionali e centrali perdureranno le nebbie, più dense in Val Padana. Venti intorno nord moderati con raffiche in Val Padana, forti sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, forti con raffiche maestrali in Sardegna, del terzo quadrante sul medio e basso Tirreno, sciroccali altrove. Temperatura in irregolare variazione. Molto agitato l'Ionio e il basso Adriatico; agitati i rimanenti mari.

BENEFICENZA

Al Rifugio Bambino Gesù. — Lorenzo Morelli ha offerto lire 25 in memoria di Maria Mestroni e lire 25 in memoria di Dora Mazzaroli ved. Pagura.
All'Unione Italiana Ciechi. — La Ditta Rezzoli e C. nel decimo anno di fondazione della Ditta stessa, ha elargito la somma di lire 50. La Presidenza della Sezione a nostro mezzo ringrazia sentitamente.

L'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali

E' stato pubblicato, in questi giorni, a cura dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni, un volumetto (*) contenente il R. Decreto 13 maggio 1929 n. 928 sull'assicurazione obbligatorio contro le malattie professionali e il Regolamento che ne detta le norme di applicazione.

L'opportunità e l'utilità pratica di questa pubblicazione si rivelano facilmente quando si consideri che la nuovissima provvidenza adottata dal Regime per la più efficace tutela dei lavoratori, andrà in vigore con il 1 gennaio 1934 A. XII.

Urge quindi, ai fini della loro precisa e universale applicazione la conoscenza delle norme che disciplinano la nuova branca assicurativa e che gli interessati, industriali, lavoratori e professionisti, troveranno nel volumetto in questione completato da note integrative e da ricco indice analitico alfabetico destinato a facilitarne la consultazione.

(*) *L'Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali.* - R. Decreto e Regolamento con note integrative e Indice analitico alfabetico. - Edizioni dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 18 al 23 dicembre 1933 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	30
Ufficio Fortificazioni di Trieste	220
Compartimento ferroviario di Trieste	1492
Milizia Nazionale Forestale, Udine	14
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	175
Azienda Autonoma Statale della Strada	421
Amministrazione Provinciale di Udine	227
Comune di Udine	443
Totale operai occupati	3024

Trattenimenti danzanti

Questa sera, sabato, alle ore 21 nella sala del Teatrino di via Cividale 33, a cura del Dopolavoro «E. Beltrame» del III.o Gruppo Rionale, seguirà un trattenimento danzante per soci, ad invito.

* * *

Domani, domenica, nella sala del Dopolavoro Rionale di Cussignacco si terrà una festa danzante per i soci e famigliari con inizio alle ore 20. Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro locale.

La veglia bianco-nera

Come ripetutamente annunciato, domani sera avrà svolgimento nelle sale del ristorante «Manin», la veglia «Bianco-Nera» indetta ed organizzata dalla Assoc. Calcio Udinese.

La festa si preannuncia dietissima ed animata.

Notte di S. Silvestro

E' consuetudine di salutare il morente anno ed il sorgere di quello nuovo, con radunì di liete brigate di amici.

Raduni che si svolgono fra le domestiche pareti della casa ed anche nei vari ritrovi cittadini e si protraggono fino alle ore piccine.

Per l'annuale avvenimento anche Benedetto da Udine ha preparato nel suo grande Albergo d'Italia cene prelibate a prezzo modico, con contorni saporiti e geniali usciti dalla speciale fantasia del «Re della barzelletta».

Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Cinema Teatro Puccini ed i Cinema Eden, Cecchini e Impero concedono per lo spettacolo d'oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Alla Scuola di Cultura Cattolica
Conferenza Marchetti

Il poema, a cui cielo e terra pose mano, non può portare un riflesso anche del mistero fondamentale del Cristianesimo, la Redenzione. Quale parte questo massimo avvenimento abbia avuto nell'ispirazione dantesca lo dirà questa sera, alle ore 21, nella sala di via Treppo 3, il ch.mo sac. prof. Giuseppe Marchetti, svolgendo il tema: «La morte ch'ei sostenne perch'io viva».

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Orefice in contravvenzione

L'orefice Danilo Gremese di Amedeo d'anni 36 fu dichiarato in contravvenzione, perchè, non segnava sul prescritto registro oggetti d'oro comperati da Luigi Varecchia.

Due fratelli feriti per lo scoppio di una cartuccia

I fratelli Mario e Renato Bertossi di Attilio, rispettivamente di 8 e di 9 anni, dimoranti in Vicolo Taschiutti 2, si divertivano ieri verso mezzogiorno a battere il fondo d'una cartuccia carica, rinvenuta chissà dove.

In seguito ai colpi, la cartuccia ad un tratto scoppiò e le schegge colpirono i due piccoli imprudenti in varie parti, ferendoli fortunatamente non in modo grave.

Furono accompagnati all'Ospedale Civile ove il dott. Molinis riscontrò a Mario una ferita alla guancia destra; ed a Renato ferite all'avambraccio ed alla mano sinistra.

Entrambi guariranno in circa una settimana.

Simulazione di reato?

Abbiamo dato notizia a suo tempo di un movimentato tentativo di furto alla Trattoria «Al Telegrafo» in vicolo Caiselli.

Secondo il rapporto dei carabinieri e le dichiarazioni dello stesso protagonista e di altre persone intervenute immediatamente dopo il fatto, il giovinetto Bruno Sabbadini, sarebbe stato aggredito da due sconosciuti e legato ad una stufa.

In seguito però, le indagini esperite dal commissario di P. S. dott. Scillone, della locale Regia Questura, avrebbero portato a constatazioni completamente diverse e cioè trattarsi di un parto della fantasia del ragazzo.

Della faccenda si sta ora occupando personalmente il Procuratore del Re.

Una piccola valanga sulla linea della pontebbana

Ieri nelle prime ore del pomeriggio, una piccola valanga di neve interruppe il transito sulla linea Udine - Tarvisio e precisamente fra Dogna e Pontebba al km. 65.

Conseguentemente i treni dovettero subire qualche ritardo.

Alle ore 17, il transito però fu completamente riattivato, grazie al pronto ed efficace interessamento dei dirigenti della ferrovia, che inviarono numerosi operai sul posto perfettamente attrezzati allo scopo.

Disturbavano il ballo

L'altra sera, durante lo svolgimento della festa danzante alla sala Olimpia di Paderno, due persone si esibivano in una serie di manifestazioni mimico - vocali, di assai poco gradimento per il pubblico, anzi addirittura indisponenti.

Trattavasi di Domenico Barbetti di Leonardo d'anni 34 dimorante in via Piemonte e di Gino Comuzzi di Alfeo di anni 24 abitante in via Tolmezzo i quali davano sfogo alla loro sovraccitazione... alcoolica.

I carabinieri di servizio nella sala fecero allontanare i due intemperanti, denunciandoli poscia all'autorità giudiziaria per ubriachezza molesta.

L'arresto di un truffatore

In seguito ad ordine di cattura, fu ieri tratto in arresto dai carabinieri di Via Gemona, tale Giuseppe Antonini fu Achille d'anni 31 nativo da Maniago.

Egli dovrà scontare 9 mesi e 10 giorni di reclusione infittigli per truffa.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. uff. dott. Minesso — Giudici: cav. Caneva; cav. Orsi — P. M.: cav. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini

Ladri di polli

La notte del 16 giugno u. s. nel pollaio di Giuseppe Zanon in Cividale, fu sorpreso dal figlio di questi, Carlo Zanon, un individuo mentre tentava di fuggire con un sacco sulle spalle contenente 16 galline rubate poco prima nel pollaio.

Fra il giovane Zanon ed il ladro, certo Italico Tempo di Luigi d'anni 30 da Cividale, ci fu una vivace lotta: il primo per trattenerlo il secondo, costui per darsi alla fuga.

Intervennero nel frattempo altre persone ed il mariuolo fu messo al sicuro fino al giungere dei carabinieri.

Costoro nelle indagini esperite, accertarono che assieme al Tempo, c'era tale Domenico Miani di Domenico d'anni 24 da Cividale il quale fu tratto poco dopo in arresto.

Accertarono inoltre che il Tempo era responsabile di altri furti avvenuti a Cividale e precisamente in danno di Luigi Blasig, di Valentino Tulissi e di Pietro Mulloni.

Comparsi ieri in giudizio, il Tempo fu condannato a 2 anni di reclusione ed a 800 lire di multa; il Miani a 6 mesi di reclusione e lire 600 di multa, pena sospesa per 5 anni solamente per queste ultimo.

Difesa: avv. Sartoretti; dottor Gardi.

Un bruto

Tarcisio Chiandotto di Ermenegildo d'anni 20 è imputato di avere il 21 agosto in Saccudello di Cordovado, in pieno giorno ed in luogo esposto al pubblico, commesso atti innominabili su due bambine di otto e di dieci anni.

Fu giudicato a porte chiuse e condannato a 2 anni, 5 mesi e 15 giorni di reclusione. Difesa: dottor Gardi.

Pretura di Udine

(Udienza 28 dicembre 1933-XII)

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M.: avv. C. Allatere. — Cancelliere: De Ecclesis.

Contravvenzione al foglio di via — Di questo reato tale Giuseppe Tonsig fu Antonio di anni 31 da Gorizia fu ritenuto ieri colpevole e come tale si buscò un mese e 5 giorni di arresto.

Aceto con anguillule. — Lodovico Papparotti fu Pietro di anni 60 il 4 agosto u. s. teneva esposto in vendita nel proprio negozio di coloniali in via Veneto 88, aceto invaso da anguillule. Fu punito a lire 50 di ammenda.

Ernesta Manfredi, fu Giovanni, di anni 40, mendicante, fu sorpresa la vigilia di Natale a questuare sotto i portici di via Mercatovecchio. Comparsa dinanzi al Pretore fu condannata ad un mese e 10 giorni di arresto.

MEZZO SECOLO

30 DICEMBRE 1883

Da un computo eseguito si ha che la Provincia di Udine, con una superficie attuale (1883) di chilometri 6516 ed una popolazione di 528.550 abitanti possiede km. 460 e 600 metri di ferrovie e circa chilometri 24 per ogni chilometro quadrato del suo territorio e chilometri 3 e metri 37 per ogni diecimila abitanti. Occupa il quarantesimo posto fra le provincie del Regno nella relazione tra la lunghezza delle linee ferroviarie e l'estensione superficiale.

—o—

In Gervasutta vi sono casi di vaiolo. Il morbo è stato mortale per tale Colugnatti.

La Clessidra

Altra cronaca provinciale

TARCENTO

Per la sagra dei "pignarui,,

Questa sera alla sede del Fascio si è riunita la Commissione incaricata dell'organizzazione della sagra dei «pignarui» o fuochi dell'Epifania che, come altra volta si è notato, costituisce una specialità di Tarcento. Era presente il Segretario Politico presidente del Dopolavoro comunale.

Nelle varie borgate dell'anfiteatro tarcentino ferve il lavoro per la preparazione del materiale necessario per accendere i fuochi, vincendo la avversità del tempo. Ai fuochi più grandiosi e più duraturi nell'oscurità della sera saranno conferiti, come fu già annunziato, premi in denaro, in seguito a giudizio di apposita giuria.

Si annuncia una grandiosa fiammata anche sulla sommità della Bernadia a cura di lavoratori della Società Strade interpoderali della Bernadia, e la Milizia fascista, a nessuno seconda, organizzerà un altro grandioso «pignarul» sull'alto del Campeon.

Sul piazzale del «Ciscielat» di Tarcento (ove la popolazione si recherà in corpore a contemplare lo spettacolo dei fuochi) quest'anno, per la prima volta, avanguardisti e giovani fascisti intoneranno i canti popolareschi dell'Epifania, mentre si accenderà il «pignarul» tarcentino, che darà il pronostico della prossima annata agraria.

In paese avremo un concerto fuori dell'ordinario: quello delle armoniche e dei «lirons» dell'alto Friuli, diretto da maestro espressamente incaricato. Anche per questo concerto saranno conferiti premi in denaro.

Altra attrattiva sarà offerta infine dalla mostra delle vetrine, e specialmente di quelle di commestibili, che anche in passato ha richiamato l'attenzione del pubblico di Tarcento e del di fuori.

A favorire l'affluenza di udinesi per assistere allo spettacolo dei fuochi le Tranvie del Friuli hanno concesso treni speciali a prezzo popolare in partenza da Udine alle 16.20, con ritorno a qualunque ora della sera. Per la circostanza nelle trattorie del paese saranno poi allestite, per comodità dei gitanti, cene popolari a prezzo d'occasione, con le caratteristiche pietanze, predisposte anche gli anni decorsi.

330 pacchi natalizi...

Il Comitato Ente Opere Assistenziali al quale va tributato un vivo elogio per l'instancabile, proficua attività che sta svolgendo, ha distribuito il giorno di Natale N. 330 pacchi alle persone più bisognose del Comune.

Ogni pacco conteneva: pane, riso, formaggio, carne ecc. sufficienti per una famiglia.

...ed il pranzo ai poveri

Lo stesso Comitato ha pure offerto, nel giorno di Natale, ed a 160 poveri, un pranzo completo, composto di pane, pasta asciutta, arrosto con contorno, panettone e vino.

Meritato omaggio

L'Ospizio marino friulano ha fatto pervenire in questi giorni alla sig.na Giacomuzzi Maria, uno splendido orologio da tavola, quale omaggio per l'attiva opera svolta nelle Colonie Marine, nell'estate scorsa.

Alla sig.na Giacomuzzi, instancabile in ogni campo di benefica attività, i nostri rallegramenti.

REANA

Gli esami ai premilitari

Agli esami dei premilitari tenuti nei giorni scorsi a Tricesimo, alla presenza di due ufficiali superiori del R. Esercito, quelli del locale secondo Corso, di cui è direttore, il C.M. dr. Caroselli, hanno ottenuto un brillante esito, meritandosi inoltre l'elogio degli esaminatori. Su 52 iscritti, frequentanti e portati all'esame, 52 sono stati promossi.

Il C. M. dott. Caroselli, ed i c. s. Silvestri e Maroelli, possono essere paghi dei risultati ottenuti.

MERETTO DI TOMBA

La celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo

(rit.). - Domenica s. nella sede della Casa del Balilla si è svolta la cerimonia della «Giornata della Madre e del Fanciullo». Erano presenti le più cospicue autorità locali, le rappresentanze delle associazioni, tutte le organizzazioni giovanili e un foltissimo pubblico. La bella manifestazione si è iniziata con un coro di Natale eseguito dai giovanetti del paese. Quindi il Podestà e presidente del Comitato Maternità ed Infanzia, cav. dott. Pietro Someda de Marco, ha pronunciato brevi ma elevate parole illustranti l'alto significato della manifestazione voluta dal Regime per l'incremento demografico della Nazione. Il Podestà, che tanto a cuore ha le sorti del Comune nelle sue varie manifestazioni di attività fascista, è stato calorosamente applaudito.

E' seguito il discorso ufficiale tenuto dal rev. don Ludovico Guzzoni, parroco di Tomba, che con ispirata parola ha svolto magistralmente il tema: «La grandezza della maternità cristianamente e italianamente intesa».

Il discorso fu spesso sottolineato da applausi e salutato alla fine da calorose acclamazioni.

Dopo la recitazione di altre poesie e canti eseguiti da un gruppo di balilla e di piccole italiane, diretti dall'esimio maestro Luigi Tessitori, furono consegnate le croci al merito dell'O. N. Balilla ai seguenti organizzati: capo centuria avanguardista Attilio Bunello, giovane italiana Noemi Mestroni, caposquadra balilla moschettiere Armido Mestroni, balilla moschettiere Ariedo Toppano, piccola italiana Amorina Toppano di Angelo.

Quindi è avvenuta la consegna dei premi in denaro e dei diplomi alle madri più prolifiche: Lucia Masero in Norino, Domenica Stefanutti in Migotti e Luigia Caporale in Duri, tutte della frazione di Tomba di Meretto, e Amelia Manazzone in Cisilino, della frazione di Pantianacco.

La cerimonia si è chiusa con un coro davanti al Presepio.

Gli esami dei premilitari

Il giorno 28 corr. si sono svolti a Basiliano, gli esami dei premilitari iscritti al 2. Corso per il Comune di Meretto di Tomba.

Agli esami si presentarono 46 candidati e tutti 46 sono stati promossi.

Il Presidente della Commissione magg. cav. Chamard ha rivolto al Direttore del Corso, C. M. Valentino Vorano, tenente in congedo, il quale ha saputo così bene preparare i giovani, un vivo encomio e ha pure rivolto un elogio all'istruttore Camicia nera scelta Alfredo Fanutti.

MARTIGNACCO

Concorsi corali e bandistici per beneficenza

Col nuovo anno ricorrerà l'ottantesimo di fondazione della premiata banda di Nogaredo di Prato, frazione del Comune di Martignacco. In tale occasione, nel capoluogo, in riconoscenza ai servizi prestati dalla Banda nelle feste patriottiche del Comune, le autorità comunali, politiche, dopolavoristiche e dell'O. N. Balilla, hanno volontà di fare dei grandi festeggiamenti a beneficio della vecchia istituzione e dell'O. N. B. I festeggiamenti dovrebbero svolgersi in un recinto chiuso che molto bene si presta, in due giornate possibilmente festive, entro l'anno entrante, nella prima giornata con un grande concorso corale e bandistico del Friuli e forse anche con una gara ginnastica o corale fra balilla e piccole italiane; nella seconda giornata con un grande festival, giochi, lotterie, balli, ecc.

Dopo i concorsi si svolgerà un concertone tra tutte le bande e uno fra tutti i cori. Alla fine si produrranno tutti i cori e le bande in un assieme grandioso.

PONTEBBA

Al cinema Littorio

La Direzione del Cinema Littorio ci prega di comunicare che domenica 31 dicembre avrà effettuazione uno scelto programma cinematografico col film «Il Congresso si diverte» con Lilian Harvey, Lil Dagover e Conradt Veidt. Seguirà Film Luce e cartoni animati. Il primo gennaio si proietterà il film «Due cuori felici», protagonista Vittorio De Sica e Mimi Ailmer. Per entrambe le giornate avremo due rappresentazioni: la prima alle 15.30 e la seconda alle 20.30.

TOLMEZZO

Pro Pesca del Balilla

Secondo elenco degli offerenti alla Pesca del Balilla: Fumei Dionisio, Vidoni Nicolò; Agostinis Gastone; Ufficiali della Milizia Forestale; cav. D'Orlando; Latteria di Casanova; Aita Arrigo; Aita Candida; Veritti Clori; Fratelli Nadali; Luigia Paietta vedova Nigris; Vidoni Pietro; Candussio Giovanni; Missana Angelo; Barazutti Vittorio; dott. Cesare Tess; Latteria Sociale di Caneva; Ermanno Franca; Zamolo Angelo; Candotti Attilio; Perez Giuseppe Rossitto; Castellani Giovanni; De Pauli Arturo; dott. Carlo Pepe; Cussigh Mattia; Olga e Luigi De Comelli; Vidale.

Il Natale dei poveri

Nella ricorrenza del Natale, le Giovani Fasciste, accompagnate dalla Segretaria, hanno visitato i ricoverati dell'ospedale e le Orfane di Guerra del Collegio Gianelline. Ai ricoverati tutti, furono distribuite frutta ed altri generi di tradizione natalizia.

I pacchi natalizi al Giardino d'Infanzia

Per i pacchi natalizi dei bimbi del Giardino d'Infanzia in occasione del saggio hanno inviato doni: Spett. Ditta G. B. Dorotea; Spett. Cooperativa Carnica di Consumo; Spett. Ditta Ballarin Arturo; Spett. Ditta Linussio (negozio chincaglieria); Ditta Fratelli Tinoz; Ditta Giardinieri Silvio; Ditta Cusich Mattia; Ditta Saranz Enrico; Ditta Paschini Luigi; sig. capitano Dotti; sig. capitano Manna; sig. Valle rag. Antonio.

Il Presidente del Giardino di Infanzia cav. De Marchi, per indumenti a bambini bisognosi dell'Istituto ha offerto lire 100.

SUTRIO

L'assemblea dei Combattenti

Nella sala del Littorio, alla presenza delle autorità, dei famigliari dei Caduti in guerra, delle squadre Viggiani e Gambacciani del Fascio Giovanile di Combattimento e dei reduci tutti, si è svolta l'assemblea ordinaria della Sezione Combattenti di Sutrio.

Il segretario ha aperto la seduta esponendo chiaramente la situazione morale e finanziaria della Sezione durante l'esercizio 1932-1933 terminando con l'approvazione e le congratulazioni dei presenti.

Indi il presidente ha pronunciato un vibrante discorso, esaltando il combattentismo ed il Fascismo che sono due corpi ed una anima sola.

La riunione ebbe termine tra gli applausi dei commilitoni e con alalà al Duce.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Arrivi: ore 1.29 (VN) (*) — 7.20 (O) — 9.4 (D) — 12.44 (AL) — 15.40 (TV) — 17.23 (AL) — 19.18 (A) — 21.28 (AL) — 23.20 (O).
Partenze: ore 2.35 (VN) (*) — 4.47 (O) — 6.10 (AL) — 7 (TV) — 9.53 (A) — 12.50 (A) — 16.45 (AL) — 19 (A) — 20.20 (D).

Linea Udine - Venezia

Arrivi: ore 2.22 (VN) (*) — 7.43 (AL) da Sacile — 9.20 (A) — 9.34 (DD) — 12.38 (D) — 16 (A) — 19.40 (D) — 20 (D) — 23.54 (A).
Partenze: ore 1.40 (VN) (*) — 4.50 (A) — 7.50 (A) — 9.45 (D) via Portogruaro — 11.10 (D) — 12.18 (AL) fino a Treviso — 16.10 (D) — 18.5 (A) — 19.35 (DD).
(*) Si effettua soltanto il mercoledì e la domenica.

Linea Udine - Tarvisio

Arrivi: ore 7.32 (A) — 9.1 (AL) da Villasantina — 9.25 (D) — 15.30 (A) — 18.54 (O) — 19.20 (DD) — 22.23 (AL).
Partenze: ore 4.30 (A) — 7.10 (AL) — 9.46 (DD) — 12.55 (A) — 16.50 (AL) per Villasantina — 18.25 (A) — 20.10 (D).

Linea Cervignano - Grado

Arrivi: ore 7.35 — 9.15 — 14.55 — 19.20 — 21.43 — 22.20.
Partenze: ore 5.10 — 6.5 — 7.40 — 13 — 15.5 — 19.45.

Linea Udine - Cividale

Arrivi: ore 7.25 — 9.10 — 12 — 13.50 — 17.45 — 19.25 — 21.3 (festivo).
Partenze: ore 6.20 (festivo) — 7.55 — 10 — 12.20 — 16.5 — 18.15 — 20.5.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli